Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 206

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 Sem. L. 80 - Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-18 e 8-60. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 3 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g, tel. 5-59 - MILANO via Vivaio 10, tel. 70-332

Venerdì 29 agosto 1941 - XIX

La guerra antibolscevica

Le azioni proseguono sistematicamente superando la disperata resistenza sovietica

Due divisioni annientate nel settore di Salla dalle truppe tedesche e finlandesi - 127 velivoli rossi abbattuti dai cacciatori germanici italiani e ungheresi - Aerodromi britannici efficacemente bombardati

BERLINO, 28.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Su tutto il fronte le operazioni sono proseguite sistematicamente.

Sul fronte finnico, truppe tedesche e finlandesi in stretta collaborazione, hanno conseguito un significativo successo. Dopo combattimenti durati un'intera giornata in sfavorevoli condizioni meteorologiche e di terreno, un gruppo di forze ammontante a due divisioni è stato annientato nella zona ad est di Salla. Solamente a piccoli reparti nemici riuscì di fuggire, abbandonando quasi tutto il materiale bellico.

Formazioni dell'Arma aerea tedesca hanno distrutto nella giornata di ieri, 109 apparecchi sovietici. Inoltre 10 apparecchi sovietici sono stati abbattuti dai caccia ungheresi e 8 apparecchi sovietici dai cacciatori italiani.

Nella zona di mare attorno alla Inghilterra un aereo tedesco da combattimento ha affondato di giorno, presso le isole Faroer, una nave da carico di 4 mila tonnellate.

Efficaci attacchi notturni dell'Arma aerea tedesca sono stati condotti contro numerosi aerodromi inglesi.

L'Aviazione britannica ha perduto nella giornata di ieri sulle coste della Manica 11 apparecchi in duelli aerei e due sono stati abbattuti dalla difesa contraerea.

Aerei tedeschi da combattimento hanno centrato bombe in pieno nella notte sul 27 agosto, sulle attrezzature dell'aerodromo di Ismailia, sul canale di Suez.

Apparecchi britannici hanno attaccato nella scorsa notte la regione di Mannheim. I danni sono irrilevanti.

L'Artiglieria contraerea ha abbattuto uno dei bombardieri attaccanti.

Nuove grandi vittorie

BERLINO, 28.

A complemento delle notizie già date nel comunicato ufficiale si apprende che nel golfo finnico la situazione va avviandosi verso una fase decisiva, poichè le truppe tedesche sono riuscite a prender possesso della rimanente parte dell'Estonia settentrionale. Intanto la zona non ancora occupata intorno a Pietroburgo è stata vieppiù ristretta tanto che in certi punti i tedeschi distano appena 50 chilometri dall'ex capitale.

Siccome anche i finlandesi hanno avanzato verso sud, la situazione di Pietroburgo appare molto grave. Viborg è già accerchiata.

I sovietici hanno in questa zona due sole città marittime: Kronstadt e Pietroburgo. La guerra tedesca delle mine e l'attività dell'Aviazione germanica insieme a quella della Marina finlandese, rendono ai sovietici pressocchè impossibile di mantenere i collegamenti con gli altri corpi del Baltico. Non deve quindi essere lontano il momento che da tal mare i sovietici saranno totalmente eliminati.

La stampa tedesca di questa mattina sottolinea le ultime vittorie conseguite con la presa di Velikje e di Berislaw e il continuo stillicidio di apparecchi britannici abbattuti sulla Manica o durante le incursioni sul territorio del Reich. Un argomento che al quale quasi tutti i giornali dedicano oggi l'articolo di fondo, è costituito da uno scritto apparso sulla rivista nord-americana *Times*, nel quale è presa in considerazione l'odierna situazione alimentare dell'Inghilterra e le mariuolerie che loschi elementi compiono nel campo della equa ripartizione dei sempre decrescenti approvvigionamenti per la popolazione inglese.

La rivista, dopo aver parlato delle enormi difficoltà esistenti ora in Inghilterra per il rifornimento del paese nelle sue necessità alimentari e delle varie attività esplicate da certe persone che per avidità di denaro speculano sulla scarsità: delle merci a tutto scapito dei consumatori e in specie della povera gente, dice che nei primi tre mesi dell'anno 1941 sono state inflitte in Inghilterra 5 mila punizioni pecuniarie nei riguardi di costoro, e la rivista conclude constatando che la corruzione oggi esistente in larghe sfere delle classi dirigenti inglesi, richiederebbe per tali loschi affari più severe punizioni e giunge perfino a sostenere che sarebbe una ottima cosa stabilire la pena di morte per i reati commessi nel campo delle illecite speculazioni sui generi alimentari.

I giornali tedeschi sottolineano in modo particolare il suddetto articolo, notando in primo luogo come esso sia un chiaro sintomo della sempre più difficile situazione alimentare britannica.

Il *Voelkischer Beobachter* osserva che la rivista americana ha perfino fatto accenno, con espressioni favorevoli, ai metodi usati in tale campo dalla Germania, dove quei pochi che hanno osato commettere di simili reati sono stati inesorabilmente puniti con la pena capitale.

L'articolo pubblicato dalla rivista statunitense dice tutto: sulla morale degli affaristi britannici e sulla situazione interna dell'isola.

Il «Lokal Anzeiger» ricorda a questo proposito le scene di saccheggio che si sono verificate, ad esempio, come ha reso noto lo stesso comunicato del «Labour Party» dopo gli attacchi aerei su città dell'Inghilterra settentrionale, dove erano stati danneggiati dei magazzini di generi alimentari.

Ritornando sull'argomento proprio delle operazioni belliche, la stampa rileva che i nuovi successi tedeschi nel settore centrale del fronte orientale sono sintetizzati dalle considerevoli perdite sovietiche subite a Velikje-Luki. Nella zona strategicamente importantissima scrivono le «Muenchner Neuesten Nachrichten» ma finora poco menzionata di Velikje-Luki è stata conseguita una nuova grande vittoria tedesca. In tale settore il fronte presentava una rilevante insenatura verso occidente tenacemente difesa dai bolscevichi, insenatura ormai colmata dalle truppe tedesche spingentisi verso oriente.

Dalla circostanza che questa volta nel bollettino tedesco non si fa menzione di bottino di carri armati si deve desumere che il Comando russo sia ormai costretto a far uso quanto più ridotto possibile dei resti delle sue decimate divisioni corazzate.

Ora dopo le due vittorie di Gomel ad este di Smolensk, e di Velikje-Luki a nord anche il fronte centrale si mette in movimento.

Nell'inseguimento dei bolscevichi battuti nel settore di Gomel sono stati conseguiti notevoli successi. Due divisioni celeri sono penetrate profondamente nelle posizioni e fra le colonne sovietiche facendo 2200 prigionieri e catturando 15 cannoni di ogni calibro.

Nella battaglia di Velikje-Luki la 22a Armata sovietica è stata completamente annientata. Le cifre annunciate nel bollettino straordinario ieri si sono intanto elevate per i prigionieri a 34 mila e 60 e per i cannoni catturati o distrutti a 452.

Nella battaglia di Velikje-Luki sono pure caduti in mano tedesca grandi quantità di materiale bellico di ogni genere tra cui 333 lancia bombe pesanti e 19 carri armati.

Sul corso inferiore del Dnieper i sovietici avevano portato vari battelli di piccolo tonnellaggio da impegnare contro le posizioni tedesche della riva destra del fiume. Il fuoco ben centrato delle batterie tedesche ha però incendiato una torpediniera e un rimorchiatore prima che le unità potessero iniziare l'azione. Gli altri piroscafi hanno quindi virato di bordo. Un rimorchiatore, gravemente colpito, è stato trascinato alla deriva dalla corrente verso il mare.

Nel settore centrale del fronte i bolscevichi hanno tentato di alleggerire la pressione germanica con alcuni contrattacchi locali. La valorosa reazione tedesca ha frustrato le azioni nemiche che erano appoggiate da carri armati, da un violento fuoco di artiglierie e da squadroni di cavalleria. Questi ultimi sono stati completamente annientati. Sul corso inferiore del Dnieper è stato sventato un tentativo nemico di passare il fiume.

Concentramenti di truppe e ponti di barche sono stati distrutti dalla artiglieria. E' stata pure occupata un'isola sul fiume con un bel riuscito colpo di mano delle truppe tedesche

Da fonte militare ungherese autorizzata si apprende che le truppe alleate tra le quali si trovano anche reparti ungheresi continuano ad avanzare con successo. Il nemico sul corso inferiore del Dnieper continua ad opporre una accanita resistenza tentando con furiosi contrattacchi di impedire alle truppe alleate di consolidarsi sulle sponde del basso Nitro

Il nemico ha riportato in questi tentativi gravissime perdite. Le truppe alleate hanno stroncato ogni contrattacco nemico.

Squadriglie da caccia magiare hanno abbattuto nella giornata di ieri dieci apparecchi nemici. Un caccia ungherese non ha fatto ritorno alla base.

Secondo informazioni dell'ufficioso *Budapesti Ertesito* i circoli moscoviti sarebbero vivamente preoccupati per i successi riportati dalle truppe alleate nella battaglia del Nitro.

L'alto comando sovietico, nonostante l'andamento sfavorevole degli avvenimenti bellici, aveva sempre ritenuto che le armate di Budienny sarebbero state in grado di sbarrare la strada alle truppe germaniche ed alleate e precisamente sul corso inferiore del Bug.

La precipitosa ritirata dei sovieti sul Nitro, ha deluso le speranze di Mosca che vede ormai irrimediabilmente compromesso tutto il sistema difensivo che va da Odessa a Kiev

Si sa che il maresciallo Budienny ha chiesto insistentemente rinforzi tanto che il comitato per la difesa nazionale presieduto da Stalin, aveva deciso negli scorsi giorni di inviare sul fronte truppe fresche ed aerotrasportate Tutti gli apparecchi disponibili furono immediatamente requisiti ma anche queste forze nulla hanno potuto di fronte alla irresistibile pressione delle forze germaniche ed alleate.

Artiglieri tedeschi in servizio di rastrellamento in un paese appena occupato

Transatlantico britannico di 12 mila tonnellate affondato nel Mediterraneo

ROMA, 28.

La «Reuter» annuncia che il grande transatlantico olandese «Blamat» stazzante 11 mila 636 tonnellate che navigava al servizio della Inghilterra, è stato affondato da apparecchi nemici nel Mediterraneo dove veniva impiegato per il trasporto di truppe.

Il petrolio sì, ma battersi no

Questa volta il posto degli australiani è stato preso dagli indiani e dai russi

ROMA, 28.

La *Reuter* trasmette un comunicato speciale di poche parole, il quale dice: alle operazioni dell'Iran non prende parte nessun contingente australiano. Questo comunicato inglese è bene eloquente nella sua laconicità. La sua pubblicazione coincide con l'annuncio che proviene da Camberra delle dimissioni del primo ministro Menzies e del suo luogotenente il ministro della difesa, entrambi accusati dal Parlamento di essere più inglesi che australiani. Il comunicato inglese è unico nella storia militare degli imperi. In generale gli imperi segnalano quelle regioni imperiali che si sono distinte in una impresa per l'importanza e il peso del loro contributo, non per la loro assenza. Dopo avere prodigato in Cirenaica, in Grecia ed a Creta il sangue degli australiani in misura tale da provocare il forte malcontento della Australia per la sproporzione esistente fra il numero dei caduti australiani ed il numero dei caduti inglesi, Londra ha il cattivo gusto di tradire il suo dispetto per le rimostranze australiane facendo sapere al mondo che gli australiani questa volta non ci sono. Il loro posto infatti è stato preso per la circostanza dagli indiani e dai russi.

Il principio logistico inglese però non varia: economizzare più che possibile il sangue inglese. Nel quadro dell'Impero gli inglesi sono i primi nei vantaggi del tempo di pace, gli ultimi nei rischi del tempo di guerra.

Pirateria inglese

Quattro navi spagnole cariche di grano condotte a Gibilterra

VALENCIA, 28.

Ha suscitato viva indignazione il fatto che gli inglesi abbiano fermato e condotto a Gibilterra quattro navi mercantili spagnole cariche di grano e dirette a Valencia. Le navi non sono state ancora rilasciate. La popolazione di Valencia è senza pane da alcune settimane.

Minacce inglesi contro il Giappone

ROMA, 28.

I giornali inglesi sono pieni di minacce contro il Giappone. Lo «Star» scrive ad esempio che ciò che è successo nell'Iran è un anticipo di quello che può accadere in Estremo Oriente, se l'Inghilterra, gli Stati Uniti e la Russia si decidono ad agire.

Il progressivo e preciso sviluppo del piano tattico nel fronte est

(Da uno degli inviati speciali della «Stefani»)

FRONTE EST, 28

In ordine di tempo il Quartier Generale del Fuhrer ha annunciato: il 25 la conclusione della battaglia per Gomel; il 26 la conquista di Jekaterinoslav; il 27 l'occupazione di Velikje-Luki.

Queste operazioni militari non sono fine a sè stesse ma si prefiggono il raggiungimento di obiettivi strategici importantissimi.

Non c'è bisogno di una specifica enunciazione: basta osservare su una carta geografica dove si trova Velikje-Luki in territorio russo, grosso modo, sulla strada che congiunge Riga a Mosca; in linea d'aria circa 400 chilometri da Mosca, dove si trovi Jekaterinoslav (Deni-Epropetrowsk) e dove Gomel.

La nuova fase operativa che attualmente è in pieno sviluppo ha preso, si può dire, la via della disfatta dell'Armate del maresciallo Budienny e dell'occupazione del territorio ucraino fino al corso del Dnieper da Cherson a Kerbassi.

La situazione attualmente è la seguente: l'estrema ala destra dello schieramento tedesco è in movimento, inoltre le forze tedesche avanzano su tutto il settore di Smolensk. L'Aviazione tedesca continua a battere ininterrottamente giorno e notte tutte le posizioni di tutto il settore ad est di Smolensk.

A nord di Velikje-Luki la battaglia per Pietroburgo è in pieno sviluppo ed a essa partecipano attivamente le valorose truppe finlandesi che hanno conseguito progressi importanti intorno a Viborgo ed intorno alle rive del lago Ladoga. In questo settore la caratteristica della guerra è la eliminazione dei numerosissimi campi minati che i russi hanno messo a protezione delle posizioni fortificate che sorgono intorno all'ex capitale zarista

Le ultime vittorie tedesche di Gomel e di Velikje-Luki hanno determinato una situazione strategicamente favorevolissima agli sviluppi ulteriori delle operazioni su tutto lo schieramento centrale del fronte dell'est. Le forze tedesche hanno inflitto al nemico perdite in uomini impressionanti.

Per i russi le battaglie per Gomel e per Velikje-Luki sono state le più sanguinose, le più micidiali di questa guerra

A queste battaglie hanno partecipato formazioni di piccole e grandi unità sovietiche composte da uomini dai 20 ai 32 anni.

Tale elemento d'informazione importantissimo è stato dedotto dal controllo dei prigionieri, migliaia e migliaia, caduti nelle mani delle truppe germaniche. In conseguenza delle recenti operazioni, tutto lo schieramento sovietico nel settore centrale del fronte dell'est è stato fortemente, profondamente intaccato, non soltanto presso il territorio conquistato dalle forze tedesche, ma per la distruzione o la cattura di immense quantità di materiale bellico e per lo sconvolgimento di tutto il sistema logistico di rifornimento delle retrovie immediate e più arretrate dello schieramento sovietico.

Lo stato maggiore sovietico non ha potuto reagire all'azione tedesca con una qualunque iniziativa atta a frenare la spinta in avanti delle divisioni germaniche

Costretto ad arginare il più possibile l'avanzata tedesca il nemico ha gettato nella fornace del settore centrale del fronte dell'est le sue forze migliori armatissime e preparatissime ma con scarso aiuto di forza aerea.

Lo Stato Maggiore tedesco non ha attaccato frontalmente contro lo schieramento russo e dove esso si rivelava più duro a cedere, ma ha manovrato le sue forze gettandole nei settori dove lo schieramento sovietico era più debole ed ha aperto dei varchi. Da questi varchi sono penetrate le forze tedesche che hanno creato immense sacche senza via di scampo per il nemico. Dopo hanno avuto luogo le piccole e grandi battaglie di annientamento.

La distesa di cadaveri, circa 40 mila, di Velikje-Luki, dicono di quale asprezza sono state caratterizzate le operazioni di annientamento delle forze nemiche Ecco perchè al termine di ogni battaglia il bollettino germanico può annunciare risultati così catastrofici per il nemico.

Il segreto, il piccolo segreto della vittoria militare, non consiste nella sola conquista del territorio nemico o dei suoi centri più importanti: consiste nella distruzione dell'esercito nemico.

Nella campagna del fronte dell'est l'esercito sovietico è costretto a rimanere concentrato il più possibile per difendere un territorio ch'è la vita stessa della grande Russia. Perchè da Pietroburgo a Rostow, nel mare d'Azov, e da Arcangelo all'estuario del Volga nel mar Caspio, in questa enorme distesa di territori esistono tutte le ricchezze industriali, tutta l'attrezzatura tecnica ed i principali giacimenti minerali della Russia.

Tale concentramento di forze consente all'esercito tedesco la realizzazione dei suoi piani strategici nelle migliori condizioni. Il nemico non si fa cercare in Russia: esiste, cioè è numeroso ed agguerrito ed agganciato a posizioni intelligentemente preparate e fortificate, munite di mezzi bellici enormi e di grande potenzialità, deciso a resistere e battersi fino all'ultimo sangue o per convinzione o per errore.

Deciso a resistere perchè sa che la perdita del territorio della Russia cosiddetta europea, significa l'abbandono nelle mani del nemico di tutte le autentiche effettive risorse del sistema industriale russo: significa cioè la più grave sconfitta.

Il governo sovietico si trova ora di fronte a quest'altra alternativa: o distruggere tutta l'attrezzatura industriale per non lasciarla nelle mani del nemico efficiente o allontanare tutta la massa degli operai e delle operaie dalle regioni industriali.

Nel primo caso la distruzione si ritorcerà contro la nazione russa, nel secondo caso la massa, l'enorme massa degli operai, sarà concentrata nelle regioni più desertiche della Russia dove i disagi, la mancanza di viveri e di rifornimento, nel cuore dell'inverno creano un problema che non riusciamo a capire come il governo bolscevico riuscirà ad affrontare e risolvere.

Attentato a Versaglia contro Laval e Deat

PARIGI, 28.

A Versaglia è stato compiuto un attentato contro Laval e Marcello Deat. Laval è rimasto ferito da due pallottole. Il Capo del movimento nazionale, Marcello Deat, è rimasto ferito da una pallottola al lato destro. Sono inoltre stati feriti un colonnello francese ed un giovane. Autore dell'attentato è tale Paul Colette di 29 anni, la cui ultima residenza risulta essere Caen. Egli è stato arrestato. Sulle condizioni di Laval è stato redatto un bollettino, dal quale risulta che l'ex presidente del Consiglio dei ministri francese è stato colpito da due pallottole. Il primo proiettile è penetrato nella parte muscolare del braccio destro ed ha causato un'altra piccola ferita alla mano destra, la seconda pallottola è penetrata nel petto ed è rimasta al disotto del cuore. Le cause dell'attentato non sono ancora note.

Sull'attentato si hanno i seguenti particolari:

Esso venne effettuato in una caserma durante una cerimonia in occasione della partenza del primo contingente di volontari francesi per la guerra antibolscevica. L'attentatore ha dichiarato di essersi messo nelle file dei volontari per poter compiere più facilmente l'attentato. Le condizioni di Laval non sono preoccupanti. Egli stesso ha personalmente rassicurato la famiglia che la sua vita non è in pericolo.

La magnifica attività dei sommergibili italiani nel riconoscimento di un giornale greco

ATENE, 28.

L'*Estia* in un lungo editoriale dal titolo: «Un brillante bilancio: attività dei sommergibili italiani», commenta l'elenco delle perdite subite dai britannici dall'inizio del conflitto alla fine di agosto, elenco che il giornale definisce eloquente ed esplicito circa le importantissime azioni feconde di risultati Occupandosi diffusamente delle perdite subite dall'Inghilterra, il giornale prosegue dicendo che ciò prova la magnifica azione dei sottomarini dell'Italia la quale è entrata in guerra dieci mesi dopo il suo inizio, quando cioè gli inglesi già avevano completata la loro difesa contro i sommergibili e già avevano acquistato l'esperienza di 300 giorni. La Marina fascista aveva riconosciuto l'importanza e il valore dell'arma subacquea. L'arma sottomarina infatti ha assolto degnamente il suo compito tanto nel campo difensivo quanto in quello aggressivo. Il giornale esalta il valore delle nostre truppe che hanno resistito in Africa Orientale senza più viveri e munizioni animati dall'esempio del Duca d'Aosta e ancora resistono a Gondar.

Inghilterra e Russia erano d'accordo da tempo

ROMA, 28.

Una inattesa rivelazione della complicità esistente da lungo tempo tra Mosca e Londra è fornita dal giornale inglese *Daily Sketch*, il quale scrive che Mosca e Londra hanno consegnato allo Scià un elenco dei germanici da espellere dall'Iran e che tale lista «era stata compilata parecchi mesi fa dall'Inghilterra e dalla Russia».

Sono solamente due mesi che la Russia ed il Reich sono in guerra — ma sono già parecchi mesi — che Londra e Mosca avevano compilato insieme la lista che in questi giorni è stata presentata allo Scià.

I turco-tartarici del Manciukuo solidali col Giappone per un nuovo ordine in Asia

HSING KING, 28.

In rapporto all'aggressione anglo-sovietica contro l'Iran e all'intensificato movimento dei maomettani dell'Asia centrale, gli abitanti turco-tartarici del Manciukuo hanno deciso di tenere a Mukden un congresso della durata di quattro giorni che avrà inizio domani. In tale riunione verrà proclamata la solidarietà dei turco-tartarici con l'azione giapponese per la creazione di un nuovo ordine.

Il conte Galeazzo Ciano felicemente operato

ROMA, 28.

Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano ha subito un'operazione alla gola compiuta dal prof. Ferreri.

L'atto chirurgico ha avuto esito felice.

Tutta l'Italia — che segue con ammirata simpatia l'operosa e feconda attività del nostro giovane Ministro degli Esteri, interprete fedele e intelligente delle geniali direttive del Duce — apprenderà col più vivo compiacimento la notizia su riportata.

Il Popolo del Friuli *si associa a questi sentimenti con particolare calore ed invia a Galeazzo Ciano le più schiette felicitazioni ed i più fervidi auguri.*

BOLLETTINO N. 450

I difensori di Uolchefit contengono tenacemente i violenti attacchi sferrati dal nemico

Intense azioni aeree dell'Asse contro la piazza di Tobruch

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nella giornata di ieri l'Aviazione dell'Asse ha svolto intense azioni contro la piazza di Tobruch: consistenti formazioni da bombardamento italiane e germaniche, scortate dalla nostra caccia, hanno efficacemente colpito impianti portuali, batterie e altri apprestamenti.

Nel cielo di Sidi Barrani cacciatori germanici hanno abbattuto due apparecchi britannici del tipo «Curtiss». Reparti aerei nazionali hanno bombardato posizioni nemiche nell'oasi di Giarabub; sul fronte terrestre di Tobruch intensa attività di reparti avanzati e tiri d'artiglieria.

Su Tripoli e Bengasi rinnovati attacchi dell'Aviazione inglese.

Nell'Africa orientale la violenta azione nemica contro Uolchefit è stata contenuta dalla tenace resistenza delle nostre truppe appoggiate dal nutrito fuoco delle artiglierie e dall'efficace intervento di nostri arditi aviatori.

In successive azioni compiute nel Mediterraneo aerosiluranti della R. Aeronautica hanno attaccato e colpito due unità navali britanniche: un incrociatore leggero ed un incrociatore ausiliario da 12 mila tonnellate. Un nostro apparecchio non è rientrato.

La politica tedesca delle informazioni

e le menzogne della propaganda britannica in un articolo del ministro Goebbels

BERLINO, 28.

Le caratteristiche della politica tedesca delle informazioni come risulta dalle necessità della guerra — sono esposte dal ministro Goebbels — nella rivista «Das Reich». Dopo aver rilevato che persino nelle cosiddette democrazie non c'è nulla che possa essere chiamato libertà di opinione, il dottor Goebbels scrive: «Quando si osservi che il servizio di informazioni deve essere completamente subordinato agli interessi della Nazione e specialmente delle sue Forze Armate, appare chiaro che in tempo di guerra tale servizio debba basarsi su un piano organicamente costruito. Se per ragioni militari dobbiamo tacere alcuni fatti di varia natura, d'altra parte la vita pubblica della Germania può essere osservata da qualsiasi straniero neutrale. Noi non siamo costretti — come gli inglesi a nascondere l'attività di intere città o province. Da noi qualsiasi corrispondente straniero può telegrafare o telefonare liberamente all'estero — mentre nei cosiddetti Paesi democratici è stata introdotta sin dai primi giorni della guerra la censura sui telegrammi inviati all'estero. Tuttavia non ci facciamo guidare dal nemico nel nostro servizio di informazioni. C'è quindi una ragione se talvolta non reagiamo a certe menzogne della propaganda nemica. Questa lancia spesso delle notizie che dovrebbero costringerci alla replica. Le nostre risposte verrebbero immediatamente sfruttate. Noi conserviamo quindi il silenzio su alcune notizie che all'interno sono di pubblica ragione.

Il ministro Goebbels paragona la politica tedesca delle informazioni con quelle inglesi per concludere che la Germania, con i suoi servizi precisi e veritieri, può anche ogni tanto permettersi il lusso di tacere. Se gli uomini non avessero la memoria tanto labile non crederebbero una sola parola del servizio d'informazioni londinesi. Esso diffonde soltanto delle menzogne e delle previsioni sbagliate. Ricordate alcune menzogne diffuse dalla capitale britannica — come ad esempio l'avanzata di truppe polacche fino alle porte di Berlino e le pretese sconfitte tedesche ad oriente — lo scrittore dice che Londra non mente per bisogno ma per istinto, senza preoccuparsi nemmeno di dare un colore di veridicità alle proprie notizie. Il popolo tedesco chiede al suo Governo di essere condotto alla vittoria — conclude Goebbels — lasciando ai suoi capi di trovare il modo di conquistare la vittoria.

Ordine e fiducia nella nuova Serbia rigenerata dal lavoro

(Servizio speciale dell'Ente Stampa)

BERLINO, 28.

Una corrispondenza da Berlino del *Völkischer Beobachter* descrive l'opera di ricostruzione che si va lentamente compiendo in Serbia dopo superato il periodo di smarrimento provocato dalle conseguenze della guerra.

A poco a poco, scrive il corrispondente, il paese si risolleva e l'attività riprende sotto la spinta della volontà e della necessità di vivere. Si sono già iniziati i lavori per riparare i danni della guerra ed a Belgrado non rimangono più molti segni dell'avvenuta distruzione.

Da parte loro le autorità di occupazione cooperano, nei limiti del possibile, per favorire in tutti i campi la ripresa di una esistenza normale.

Questa ripresa è basata su due elementi essenziali: il lavoro e la fiducia.

Il lavoro non manca certamente nella Serbia di oggi e le autorità, rendendosi conto dell'immensità del compito di adempiere, hanno già preso, in linea generale, le misure necessarie.

Tecnici tedeschi aiutano gli elementi locali, là dove il bisogno si fa sentire. Per assorbire la mano d'opera che non ha ancora potuto trovare occupazione, è stato introdotto in questi giorni il servizio lavorativo obbligatorio.

In quanto alla fiducia, continua il corrispondente, essa non è ancora interamente ritornata nel popolo dopo la terribile prova che esso ha dovuto sopportare per colpa dei suoi precedenti governanti.

Anche a questo riguardo, si osserva una soddisfacente evoluzione e la presenza dei soldati tedeschi costituisce uno dei maggiori elementi per ridare al paese il senso dell'ordine e della tranquillità.

Dal caos precedente sta quindi sorgendo a poco a poco un nuovo ordine più sano e più naturale, destinato ad assicurare anche alla Serbia i benefici di un migliore avvenire.

Von Papen a colloquio col Presidente della Repubblica turca

ANKARA, 28.

L'*Agenzia d'Anatolia* informa che il Presidente della Repubblica turca Inoenu ha ricevuto oggi l'ambasciatore di Germania Von Papen.

Al colloquio era presente anche il ministro degli esteri turco Saragioglu.

Premesse e conclusioni

I generali britannici Wavell e Auchinlek ebbero indubbiamente una visione chiara della situazione quando dichiararono che per vincere la guerra occorreva battere le Potenze dell'Asse in casa loro, «sul loro stesso suolo» e che l'esercito inglese non avrebbe mai potuto assumersi un simile compito e che spettava pertanto all'America di sbarcare in Europa l'esercito necessario a quella totale distruzione dei regimi totalitari, che è contemplata negli otto punti elaborati nei giorni scorsi da Roosevelt e da Churchill.

Come i generali inglesi videro giusto nelle premesse, un giornale americano, il New York Daily News, *vede giusto nelle conclusioni. Può, l'America, organizzare un esercito talmente formidabile, da battere quello tedesco, cui si aggiungerebbero, naturalmente, quelli dell'Italia e degli altri Stati alleati e amici? La risposta non può essere che negativa. Ma anche ammesso (ci muoviamo nel regno dell'assurdo) che l'America riuscisse ad equipaggiare una simile forza militare, dove troverebbe il naviglio necessario per trasportarla in Europa?*

Questi interrogativi del giornale di New York sono suggeriti dal buon senso oltre che da una obiettiva considerazione delle cose e sono tali da dissipare le illusioni anglo-americane. Essi confermano, in realtà, quanto ebbe già a dichiarare il Duce nel memorabile discorso tenuto alle gerarchie di Roma: uno sbarco nemico sul continente, l'invasione della Germania e dell'Italia, la sconfitta degli eserciti dell'Asse, sono dei sogni di squilibrati, di menti malate. Dopo di che una sola conclusione logica e necessaria si deve trarre dalle premesse dei due generali britannici: se per vincere la guerra è necessario battere le Potenze dell'Asse sul loro stesso terreno; se l'Inghilterra non può assumersi questo compito e l'America neppure, le plutocrazie dovranno rassegnarsi a rinunziare a quelle prospettive di vittoria con le quali ingannano i popoli soggetti alla tirannide del danaro. E gli otto punti?

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Il Prefetto presiede una riunione plenaria del Consiglio delle Corporazioni

Ieri si riunì il Consiglio Provinciale delle Corporazioni, in adunanza plenaria, per l'esame del conto consuntivo dell'esercizio 1940 e del bilancio preventivo per il 1942.

Alla riunione, presieduta dall'Eccellenza il Prefetto presenziavano, oltre al Segretario Federale, tutti i componenti il Comitato di Presidenza del Consiglio ed i membri delle Sezioni Industriale, Commerciale ed Agricola Forestale.

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Segretario Federale, il Prefetto Presidente comandò un minuto di raccoglimento in omaggio alla memoria di Bruno Mussolini.

Prima di iniziare l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Vice Presidente del Consiglio, Senatore Tullio, facendosi interprete del sentimento dei membri del Consiglio e dei funzionari dell'Ufficio Provinciale delle Corporazioni, espresse la certezza che sotto la vigile e intelligente guida del nuovo Capo della Provincia, il laborioso popolo friulano porterà un valido contributo di opere alla Nazione in guerra.

Il Prefetto, ringraziando il Senatore Tullio per il saluto rivoltogli si dichiarò orgoglioso di essere stato destinato a reggere la Provincia di Udine, della cui popolazione ha costantemente ricordato la serietà di intenti, lo spirito di iniziativa ed il patriottismo, soggiungendo che è lieto di averne constatata la fedeltà al Regime.

Concluse manifestando la certezza che troverà da parte degli Enti dei camerati e dei cittadini piena solidarietà nell'adempimento del dovere, e volle esprimere il suo vivo compiacimento di vedere affidata la Segreteria Federale ad un camerata, le cui benemerenze militari, la cui energia e la cui appassionata comprensione dei bisogni e delle aspirazioni della Provincia danno sicuro affidamento di provvida ed illuminata collaborazione.

Le espressioni del Prefetto furono accolte da fervide acclamazioni al Duce.

Il Consiglio esaminò quindi il conto consuntivo del 1940, che si chiude con un avanzo di gestione ed approvò il bilancio preventivo per il 1942, predisposto dal Comitato di Presidenza con criteri di saggia e prudente amministrazione, che il Prefetto non mancò di rilevare tributandone pubblicamente lode al Vice Presidente Senatore Tullio.

Furono esaminati altri argomenti posti all'ordine del giorno, relativi all'amministrazione interna del Consiglio ed a problemi inerenti alla economia provinciale.

La riunione si chiuse con il saluto al Duce.

Energico richiamo del Prefetto ai Podestà

per la tutela dei consumatori e la disciplina dei prezzi

Il Prefetto ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della provincia il seguente richiamo telegrafico:

« Interessovi concorrere tutti mezzi, tutela disciplina prezzi.

Incitate vostri amministrati a denunciare anche direttamente alle autorità quando siano in possesso prove casi indisciplina, in ispecie vendite generi razionati a prezzi arbitrari, da parte volgari delinquenti che non hanno niente a vedere con produttori e commercianti.

Non sonvi ragioni che giustifichino acquisti clandestini. Insinuate persuasione che solo osservando disciplina consumi può tutelarsi interesse generale e che generi venduti clandestinamente sono sottratti alla equa distribuzione alla collettività.

Prefetto CHIARIOTTI ».

Provvedimenti del Prefetto per l'approvvigionamento del latte

Presieduta dall'Ecc. il Prefetto, si è riunita nel Palazzo del Governo una commissione composta dai rappresentanti delle varie Organizzazioni dell'agricoltura, dell'alimentazione, dell'economia, con la partecipazione del Segretario Federale, del Questore, del Podestà di Udine e delle autorità sanitarie provinciali. E' stato sottoposto ad accurato studio il problema dell'approvvigionamento del latte per la città di Udine e per i principali centri urbani della provincia.

I vari argomenti prospettati dai singoli relatori sono stati ampiamente discussi e vagliati ed alla fine della riunione l'Ecc. il Prefetto ha impartito disposizioni per l'attuazione immediata di opportuni provvedimenti idonei ad assicurare il necessario fabbisogno.

Unione lavoratori dell'industria

Contingenti di operai meccanici partiti per la Germania

Proseguono scaglionate nel tempo le partenze di nuclei più o meno numerosi di lavoratori dell'industria (categorie metallurgiche) per la Germania. Mercoledì 27 corrente, nella sede della Unione sono affluiti 105 lavoratori, prescelti dalla competente Commissione del Reich per l'ingaggio in Germania: essi sono stati passati in rassegna dal dott. Tramontani del Commissariato delle Migrazioni e dal Segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Udine. Terminate le operazioni di controllo gli operai sono riuniti per ascoltare le raccomandazioni di carattere generale che il Segretario dell'Unione ha loro fatte prima di porger loro un meritato saluto augurale. I partenti hanno vibratamente acclamato il Duce ed il Führer incolonnandosi verso la stazione ferroviaria.

G.I.L.

Il raduno dei cori e dei complessi di fisarmoniche a Villa Santina

Continua l'organizzazione della grande manifestazione corale che si svolgerà domenica ventura 31 corrente a Villa Santina, e alla quale, come già annunciato, parteciperanno i cori e i complessi di fisarmoniche dei Comandi GIL di Comeglians, Paluzza, Tolmezzo, Treppo Carnico, Socchieve e Villa Santina.

Il programma che comprende inni fascisti e canti popolari friulani, è il seguente:

Parte prima: 1) Giovinezza; 2) Impero; 3) Giovani Fascisti; 4) Marcia del Lavoratore; 5) Adesso viene bello; 6) Vincere.

Parte seconda: a) Canti di trincea: Sul cappello — E le stellette; b) L'anima musicale del Friuli: Villotte antiche — E vegnin ju cjargnei — E Cerzuvint di sore — O ce bulino l'ago fresc'o di Ludario — E me mari me l'à dite; c) Villotte di guerra: Al chante il gjal — L'è ben ver — Il mio ben l'è là in ure. — A Zardini: Stelutis alpinis.

Parte terza: G. Verdi (Nel quarantesimo della morte): Suona la tromba — Inno popolare del 1848. G. Puccini: Inno a Roma.

E' questo il primo di una serie di raduni che il Comando Federale della GIL sta predisponendo in tutta la provincia. Il secondo raduno avrà luogo a Tarvisio domenica 7 settembre con i gruppi corali della GIL del Canale del Ferro.

P.N.F. O.N.D. Dopolavoro Provinciale di Udine

Comune straordinario n. 99 del 29 agosto XIX

Assistenza ai camerati alle armi

Offerte pervenute: FLAMBRO: Vasinis Giosuè, lire 10 - SPILIMBERGO: Ditta Del Do, lire 10; Chivilò Sante, lire 10, Bettoni Attilio lire 10 - ISTRAGO: Zuliani Giovanni, L. 10 - BUTTRIO: Lucia Valle Colloredo 10 - BASAGLIAPENTA: Annibale Cozzi 10 - ATTIMIS: Maria Orlando 10 - UDINE: Teresa Koierle Ristorante « Manin » 10; Roncali e Scoziero 10, Dante Dall'Oste 10, Italico Squazzero 10, Leone Del Mestre 10, Italia Quargnolo 10, Umberto Pecoraro 10, La Sanitaria Farmaceutica 10 - SAN VITO al TORRE: Vito Menon 10 - VISCO: Rodolfo Ganis 10 - QUAALSO: L. Cattarossi 10 - URBIGNACCO: Minisini Tranquilla 10 - UGOVIZZA: Impresa Leudesi 300 - PAGNACCO: Bruno Dequar 10 - ERTO CASSO: Gio. Maria De Lorenzo 10 - RISANO: Gestore Spaccio O.N.D. 15 - SPILIMBERGO: dott. Chivilò, Onorio Del Bianco 10 - UDINE: Ceramica Delani 10; Edoardo Spezzotti 10, Benedetti e Querini 10, ing. Giovanni Massarutto 10 - TRICESIMO: Luigi Spizzo 10 - TOMMASO: Riccardo Bertossi 10 - Angelo Missana 10 - SEQUALS: Ferdinando Segnatori 10 - S. DANIELE: Cino Marcuzzi 10; Giuseppe Feruglio 10 - PONTEBBA: S.A. Coop. di Consumo 10 - CIVIDALE: Ditta Bo 10 - MOGGIO UDIN.: Farm. Pedovani 10 - LESTANS: Eugenia Melocco Rossi 10 - MOGGIO UDINESE: Giuseppe Leilissa 10 - UDINE: Ospedale civile 10 - L'ORRE: Vito Menon 10 - VISCO: Lorenzo Blasutig 10 - CARLINO: Luigi Ciol 10 - URBIGNACCO: Minisini Tranquilla 10 - Fili 10; Fili 10; genn. Tullio Rupolo 10 - BERTIOLO: F.lli Tuzzi 10; Leandro Turco 10 - TARVISIO: Antonio Silvero 10 - VEDRONZA: Domenico Cimenti 10 - SEDEGLIANO: Angelina Tell 10, Latteria sociale 10 - POLCENIGO: Esercente Del Puppo Angelo 10 - PRADAMANO: Caporal Rinaldi 10 - PALMANOVA: Remigio De Lari 10 - OVARO: S. Attilio Cornachini 10 - MANIAGO: ditta Romano Zecchin e c. 10 - PAGNACCO: Leandro Sinn 10 - FAEDIS: Aldo Grimaz 10 - CIVIDALE: Comune 10 - CASARSA della DELIZIA: Società Elettrica 10; sigg. Ines Rossi, Rossitti e Maccarini 10 - AULEGIA: Vittorio Benedetto 10 - UDINE: Carlo Ottoviano Zanetto 10 - SIBARI: Cannino 10 - COMPOLONGO: Ugo Gerin 5 - MAIANO: Valentino Del Cet 250 - TOLMEZZO: ditta fratelli Pitotti 10 - PORCIA: Romani e Da Pieve 40 - RIVIGNANO: dott. Emilio Pinzani 10 - UDINE: Consulta Bussoni 10 - ditta G. B. Angeli e F. 10 - TERZO d'AQUILEIA: Mario Montanari 10 - S. GIORGIO NOGARO: dott. Luigi Vidale 10 - RIGOLATO: Leonardo Vidale 10 - RESIA DEL ROJALE: Marino Silvestri 10 - GORIZIA: Alfonso Moretti 10 - PAGNACCO: Latteria Coop. Tur 10 - PORPETTO: Grop Romolo 10 - PORCIA: Tess. Toncaro 10 - Ditta Andrea Osvaldo 10 - Ditta Valentino Baumgartner 10, prof. Oscar Cantoni 10 - POCENIA: Angelo Veritti 10 - LATISANA: Eugenio Sivlero 10, Nella Giacomuzzi 10, ing. Antonio Farinati 10 - ZOPPOLA: ditta Gabriel 10 - CASSACCO: Latteria Sociale 10 - COMEGLIANS: Fratelli Di Santo Rossi 10 - BAGNAROLA: Mario Giacomuzzi 10 - TOLMEZZO: Pietro 10, Barone dott. Francesco 10 - SUTRIO: Attilio Quaglia 10 - SPILIMBERGO: Emilio D'Innocenti 10 - S. MARIA la LONGA: Aldo Vanin 10 - S. DANIELE: Del Friuli: Alessandro Ridolfi 10 - POCENIA: Vincenzo Ponton 10 - PALMANOVA: Ida Paviotti 10 - MORSANO: Giuseppe Bucci 10 - MONTENARS: Giuseppe Bucci 10.

ATTI FEDERALI

Fascio di Flaibano

In data 26 agosto XIX i sottoindicati fascisti sono stati nominati Componenti del Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Sindaco revisore dei conti *del Fascio di Combattimento di Flaibano:*

Giacomo Gasparini, Giovanni Bevilacqua, Innocente Cella, Riccardo Marcolini, Componenti il Direttorio; *Edoardo Giandomenico, Giacinto Picco, Tommaso Fabbro,* Capi Settore; *Pietro Moro e Galdino Picco,* Capi Nucleo; *Mario Sbrizzi,* Sindaco revisore dei conti.

Fascio di Sacile

In sostituzione del fascista Luigi Pighin, che ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per motivi professionali, in data 23 agosto XIX il fascista Orlando Fabbroni fu Lorenzo, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, iscritto al P. N. F dal 20 marzo 1921 è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Sacile.

Fascio di S. Giovanni al Nat.

In data 25 agosto XIX il fascista Federico Seffino, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, iscritto al P. N. F. dal 15 dicembre 1920, è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di S. Giovanni al Natisone.

Gruppo Rionale «P. Pischiutta»

In data 25 agosto XIX il fascista Giovanni Della Giusta di Luigi, iscritto al P. N. F. dal 3 marzo 1925, è stato nominato Fiduciario del Gruppo Rionale «Pio Pischiutta», in sostituzione dello squadrista Ennore Tirindelli, chiamato ad altro incarico.

In data 26 agosto XIX il fascista Ausonio Parodi di Giuseppe è stato nominato componente la Commissione di Disciplina del Gruppo Rionale «Pio Pischiutta».

Gruppo Rionale «E. Beltrame»

In data 26 agosto XIX i fascisti Lorenzo Furlani fu Romano, Aldo Sganzerla fu Giovanni, Gino Pegoraro fu Antonio, Davide Malisani di Leopoldo e Ermenegildo Cappelletti fu Alceo sono stati nominati Capi Nucleo del Gruppo Rionale «Edgardo Beltrame».

IL SEGRETARIO FEDERALE

Federazione Fasci Femminili

Rapporto alle dirigenti della Sezione operaie e lavoranti a domicilio

Martedì 26 corrente, alla sede del Fascio femminile, la Segretaria Provinciale della SOLD, tenne rapporto alle Capo Nucleo e alle Capo Gruppo Aziendali del Capoluogo, presenti le Segretarie rionali della SOLD.

Furono prese in esame tutte le attività della Sezione e quei provvedimenti atti a migliorarla e ad accrescerla in modo che tutte le lavoratrici s'inquadrino nella Sold, e partecipino a tutte le iniziative che possono portare i loro benefici influssi nella famiglia operaia.

La riunione, cambiatasi in cameratesca conversazione, fu visitata dalla Fiduciaria Provinciale la quale esortò le operaie a lavorare in silenzio per il bene della Patria.

La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

REALE CELL.: Giovanni Alzetta 10 - MAIANO: Noemi Zucchiatti 10 - FANNA: Aurelio Donador 10 - CIVIDALE: Carbonaro in Giovanni 10 - CASARSA della D.: Antonio Orlstanto 10 - CANEVA: G. Cammarzeano 10, f.lli Cavarzerani 10 - UDINE: cap. Franceschinis 10, Marianna Basilio 10 - FLAIBANO: Anllo Del Degan 10 - ATTIMIS: dott. Nicolò Sidoti 10 - SPILIMBERGO: dott. Angelo Aristide 10 - SACILE: dottor Pietro Mattiello 10 - COLLOREDO di M. A.: Latteria Soc. 10 - CIVIDALE: dott. Mattia Minisini 10 - CERVIGNANO: G. Concetta Alteins 10 - VISINALE: Amm. ne C. Alviso Gozzi 10 - UDINE, ing. Mario Crespi 10, Ortuli Alberto 10 - FAGAGNA: Maria Cinollo 10 - AURONZO: Impr. Emilio Medioli e F. 300 - FIUME VENETO: Fantuz e Gobbo 10 - S. GIORGIO di NOG.: Lodovico Chiaruttini 10 - S. VITO al TAGL.: Arnaldo Garlatti 10 - PEONIS di TRASAGHIS: Latteria Soc. 10 - UDINE: Enrico Burra 10, Antonio Tam 10, ing. Giuseppe Garlato 10 dott. prof. Anna Furlani - FLAIBANO: Latteria Soc. 10 - SANTA MARGHERITA: Amm. Agr. Pirzio Biroli 10 - UDINE: Antica Ditta Ferdinando Fogliati 10 - CERVIGNANO: Posto di Ristoro 50 - GEMONA: Luciano Tita 10 - CIVIDALE: Segretario Fascio 50.

Unione Commercianti

Uso di parole straniere negli alberghi

Con il R.D.L. 23 dicembre 1940 XIX n. 2042, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 76 del 29 marzo 1941 XIX, riguardante il divieto dell'uso di parole straniere, si fa obbligo che gli avvisi, cartelli, liste in genere e scritti, esposti nell'interno di pubblici locali o di commercio, vengano redatti in lingua italiana.

In merito, sentito il Ministero della Cultura Popolare, Direzione Generale per il Turismo, precisiamo che i cartelli in quattro lingue recanti le disposizioni del testo unico delle leggi di P. S. sul soggiorno degli stranieri in Italia, debbono rimanere affissi negli alberghi, conforme quanto disposto dall'art. 266 del Regolamento per l'esecuzione del sopra citato T. U., in quanto riguardano esclusivamente gli stranieri.

Tali cartelli, come pure quelli esposti nelle stanze degli alberghi e recanti in quattro lingue disposizioni riguardanti il servizio, la custodia dei valori, le modalità di chiamata del personale, sono effettivamente necessari perchè il turista straniero possa conoscere tempestivamente le norme obbligatorie, nonchè le avvertenze circa la vita ed il soggiorno in albergo.

In tutti i cartelli dovrà tuttavia essere rispettata la gerarchia delle lingue come già stabilito da questo Ministero e cioè al primo posto il testo italiano devono seguire le traduzioni nelle altre lingue secondo il seguente ordine: tedesco, spagnolo, inglese, francese.

Infine le diciture extra-dry, brut, trés sec, ecc. anche per marche italiane riportate sulle carte dei vini sono da eliminare.

ARTIGIANATO

Approvvigionamento carbone coke ed estero

Dovendosi provvedere alla compilazione del piano di ripartizione del carbone coke ed estero per il trimestre ottobre-dicembre c. a., si invitano tutte le aziende interessate che ancora non avessero provveduto, a voler curare il ritiro dei blocchetti-buoni relativi al trimestre luglio-settembre, nel più breve tempo possibile.

Gli artigiani residenti in provincia, potranno ottenere detti buoni rimettendo l'importo di una lira.

Assegnazione materiali ferrosi

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato, invita tutte le aziende interessate ad astenersi dal richiedere i materiali ferrosi e non ferrosi, per i quali vige il divieto di impiego (fabbr. cucine economiche, tubi stufa, serramenti. ecc.).

Gita turistica-culturale del Gruppo Rionale "G. Gentile,,

Come già precedentemente comunicato la gita dopolavoristica indetta dal V. Gruppo Rionale «Giuseppe Gentile», con mèta al M. Santo (Gorizia), che era stata rinviata per motivi di ordine superiore, sarà effettuata domenica prossima 31 corrente.

Si rammenta ai dopolavoristi che ancora non avessero preso nota, che ai Casali Paparotti per le ore 5.30 ai Casali Paparotti in prossimità del Cotonificio Spezzotti.

U. N. P. A.

Nomine di capo-fabbricato

In relazione alla Legge 1. novembre 1940 XIX n. 1607 e avuto il nulla osta del P. N. F. le persone sotto elencate appartenenti al Gruppo Rionale «G. Gentile» sono nominate capo-fabbricato:

Giuseppe Barazzutti, Giuseppe Bauchiero, Bramante Ciocchiatti, Attilio Cornacchini, Ferdinando De Sabbata, Luigi Fallione, Luigi Franzolini, Pietro Franzolini, Umberto Marquardi, Etelredo Paolini, Ferdinando Pravisano, Giuseppe Romanelli, Rodolfo Vidussi, Emilio De Simonis, Enore Gasparini.

Beneficenza

a mezzo de « Il Popolo del Friuli »

E. C. A. - Per onorare la memoria del compianto cav. Mario Menazzi nel quarto anniversario della morte, Ditta Mario Menazzi lire 500.

Assoc. Fam. Caduti in Guerra - Per onorare la memoria del cap. pilota ing. Antonio Chiodi: Anita Orgnani e figli lire 100.

ALTRE OFFERTE

Al Rifugio Salesiano «G. Bearzi»: Giovanni Bulfon in memoria del Caduto per la Patria co. Angi Freschi lire 20 - Avv. Botto in memoria di Anna Micoli lire 10 - Arrighini Angela in memoria di Eugenia Arrighini lire 15 - N. N. in memoria di Anna Micoli lire 300 - Don Giuseppe Bernardis lire 25, Riccardo Pasqualini lire 50.

All'Istituto Tomadini - In memoria di Santo Rassati: ing. Aldo Cremese lire 50 - Teresa Valle in memoria di Antonio Valle lire 50 - In memoria di Fabio Vittorio, I parenti lire 80.

Alla Cucina Popolare - In memoria di Anna Micoli: per buoni da distribuire ai poveri: Francesco Prandini lire 10.

Alle Dame di Carità - In memoria di Anna Micoli lire 100; Giuseppe Micoli e famiglia lire 200.

Alla Mostra delle Arti popolari

Il magnifico successo del concerto vocale-istrumentale

E' svolto iersera, nel suggestivo cortile del Chiostro di S. Chiara, al Collegio « Uccellis », l'annunciato concerto vocale e strumentale organizzato dall'O.N.D.; al quale hanno partecipato il soprano Maria Fersula, il tenore Manfredi Pons de Leon, il baritono Giuseppe Taddei e il Quartetto strumentale del Teatro Reale dell'Opera «Ercole Rovere, primo violino, Amedeo Fortunati, secondo violino, Carmen Franco, viola, Bruno Morselli, violoncello).

Il programma comprendeva brani d'opera, romanze celebri e musica per quartetto: attraverso i quali il pubblico ha riconosciuto come questi concerti rispondano pienamente agli scopi prefissi.

Educare, cioè, ed indirizzare il popolo, accostandolo alla musica migliore ed alla musica classico-pianistica, liberandolo finalmente dagli influssi nefasti della musica afroamericano-negroide, fatta di lamentosi interminabili sincopatissimi miagolii.

Il soprano Maria Fersula, di una voce acuta e penetrante, ha reso ogni brano con superbe espressioni, con passione e sentimento; vivamente applaudita ha concesso altre arie e melodie fuori programma, come del resto il tenore Pons de Leon ed il baritono Giuseppe Taddei, che nella cavatina di « Figaro » di Rossini, dotati l'uno di un timbro di voce fresco aggraziato suadente, l'altro di espressioni robuste vigorose potenti in ogni frase in ogni atteggiamento.

Affiatatissimo il duetto finale della « Bohème », canto del dolce patetico idillio d'amore della fioraia gentile e dell'ardente poeta. E' stato lungamente fatto segno a vivaci battimani e meritamente bissato anche il duetto (tenore e baritono) del « Barbiere » *(All'idea di quel metallo)*: simpaticamente accolti alcuni riuscitissimi accenni di mimica che hanno reso con maggior immediatezza il brio del magnifico pezzo rossiniano.

Ha efficacemente collaborato al pianoforte la prof. Bianca Pertici Bianchini, della quale il soprano Maria Fersula ha interpretato « *Turbine* », composizione ricca di atteggiamenti impressionistici, di schietto sapore moderno.

Il Quartetto ha svolto i suoi brani con vivace dialogare di strumenti, con melodie lineari purissime, fluenti come rivi nella verde pianura tranquilla: particolari applausi hanno dimostrato il favore del pubblico per questi brani facilmente comprensibili e soddisfacentissimi: specialmente per coloro che nella musica vogliono trovare elevazione dello spirito e non arida formulazione di modi talvolta in contrasto con la genuina sensibilità popolare. Tutti indistintamente gli artisti sono stati evocati dal pubblico entusiasta. Ciascun spettatore ha aggiunto almeno una nota di maggior sensibilità, ne siamo certi, alla propria anima.

c. c.

Domani "serata del dilettante,,

Immaginate un ippodromo. Quindici o venti cavalli sono alla corda in attesa della partenza. Sono impazienti, scalpitano, nitriscono, si rizzano. I fantini ed i garzoni di scuderia li trattengono a stento. Finalmente suona la campana. I garzoni si sono già fatti da parte, i fantini mollano ed i cavalli partono come razzi. La corsa ha inizio. Ecco la similitudine che si attaglia perfettamente al gruppo dei partecipanti alla «Serata dei dilettante», i quali essendo tutti giovanissimi, anche loro come puledri fremono di impazienza. Domani sera però suonerà finalmente la campana ed essi potranno slanciarsi alla ribalta per raccogliere il tanto sospirato successo. Fa niente se durante la corsa qualcuno meno esperto e per la troppa foga giovanile rompe il trotto o inciampa e magari cade. L'importante è partire.

Ma certamente arriveranno tutti al traguardo e vi arriveranno bene perchè tutti si sono scrupolosamente e seriamente preparati.

Si presenteranno come annunciato, alla ribalta del palco installato nel cortile interno del R. Educandato «Uccellis», sede della «Mostra delle Arti Popolari» una ventina fra cantanti, suonatori, imitatori, dicitori ecc. Inoltre il programma verrà completato da altri numeri d'attrazione artistica fra i quali il virtuoso Enzo Bellina con il suo gruppo di cinque fisarmoniche

Questa originale manifestazione che ha destato tanta curiosità e che è vivamente attesa anche dalla popolazione tanto che si prevede una eccezionale affluenza di spettatori, domani sera avrà finalmente la sua realizzazione. I prezzi d'ingresso alla «Mostra» rimangono invariati, interi lire 2, ridotti lire 1.

Iscrizioni ed inizio delle lezioni alle scuole elementari

Obbligo dell'istruzione - Sedi d'iscrizione

Le iscrizioni si inizieranno presso ogni scuola il giorno 1 settembre p. v. e continueranno nei giorni successivi dalle ore 9 alle 12 sino al 1. ottobre.

L'obbligo della istruzione dura dal sesto al quattordicesimo anno di età, a meno che il fanciullo non abbia compiuto l'intero corso elementare o non frequenti Scuole o Istituti di tipo superiore.

I genitori o chiunque a qualsiasi titolo ne faccia le veci, e i datori di lavoro sono invitati a iscrivere i fanciulli obbligati alla frequenza scolastica per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

I fanciulli che per la prima volta si presentano per frequentare queste scuole dovranno prenotarsi all'Ufficio scolastico municipale ed esibire il certificato di vaccinazione antidifterica rilasciato dall'Ufficiale Sanitario del Comune.

All'atto della iscrizione gli altri alunni presenteranno la pagella dell'anno scolastico precedente.

I genitori e coloro che ne fanno le veci vorranno provvedere sin dai primi giorni all'iscrizione dei fanciulli ad essi affidati anche per non dar luogo a ritardi nella sistemazione delle classi. Nei primi giorni di lezione sarà versato l'importo per la tessera della Gil (lire sei) e per la pagella (lire 1) per il nuovo anno scolastico.

Le sedi di iscrizione sono indicate secondo i quartieri e le vie della città e delle frazioni nel prospetto che segue. Tali sedi però sono determinate in via di massima, e che la R. Direzione si riserva la facoltà di provvedere alla assegnazione degli alunni alle varie scuole in rapporto alla capacità e al numero delle aule disponibili.

Domande del sussidio scolastico: le famiglie che aspirano al sussidio dovranno farne domanda all'atto della iscrizione, e in ogni modo non oltre il 20 settembre, perchè il Patronato possa provvedere senza ritardo alla fornitura del materiale scolastico.

La seconda sessione di esami si terrà nelle rispettive scuole nei giorni 8 e 9 settembre per la promozione alle classi II, III e V, e nei giorni 11, 12 e 13 per il compimento inferiore e superiore. Le prove avranno inizio alle ore 9.

Per i provenienti da scuola privata gli esami di ammissione e di compimento inferiore e superiore si faranno nei giorni sopraindicati presso la scuola « Vittorio Emanuele III » di via Dante

Nei giorni 15 e seguenti di settembre sarà pure tenuta una sessione speciale d'esami per adulti residenti nel Comune di Udine, che chiedono l'accertamento del grado di cultura a norma degli articoli 192 del T. U. 5 febbraio 1928 N 577, e N. 428 del R. G. 26 aprile 1928, N. 1297. Dopo l'espletamento di questa sessione speciale, non ne saranno accordate altre sino al gennaio 1942. Le nuove domande di privatisti e di adulti dovranno essere presentate a questa Direzione non più tardi del 5 settembre.

L'inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo il giorno 5 ottobre, alle ore 8.30. Le lezioni cominceranno in tutte le scuole il giorno 6 ottobre alle ore 8.30.

Triduo della Consolata al S. S. Redentore

Ha avuto inizio ieri sera alle 20 nella parrocchiale del SS. Redentore il triduo della Madonna della Consolazione che sarà predicato dal prof. don Luca Maurc. Domenica solennità della Consolata, le Sante Messe si seguiranno nell'ordine seguente: ore 6 prima messa; ore 7 messa della comunione generale; ore 8 messa per i soldati; ore 9 messa del fanciullo; ore 10 messa delle fanciulle; ore 11 messa in canto.

Alla sera, alle 18, la processione percorrerà le principali strade della parrocchia con il seguente itinerario: via Anton Lazzaro Moro, Bassi, Ledra, Castellana, Baldissera, Mantica.

G. U. F.

Sessione autunnale esami all'Università di Padova

E' stato pubblicato il diario della sessione autunnale di esami di profitto e di laurea presso la R. Università di Padova. Il primo appello avrà inizio con il 29 settembre, il secondo appello comincerà invece il 15 ottobre.

Concorsi

E' aperto il concorso per l'anno accademico 1941 - 42 a due premi « Dante » di L. 1200 ciascuno, che verranno assegnati ai concorrenti che abbiano presentato la migliore tesi di laurea su argomenti danteschi.

Borse di studio

E' aperto presso la R. Università di Padova per l'anno 1941-42 il concorso a due borse di studio di L. 500 ciascuna, tratte dalla fondazione Spica, a favore di studenti della Facoltà di Farmacia che abbiano completato almeno il primo anno di studio, che si trovino in condizioni economiche disagiate e che siano nati in Italia e da genitori pure essi nati in Italia.

* * *

E' aperto il concorso presso la R. Università di Padova per l'anno scolastico 1941-42 a quattro pensioni annue di L. 600 ciascuna tratte dalla Fondazione Collegio « San Marco » in Padova a favore di studenti poveri nati in una delle attuali province delle Tre Venezie, iscritti in questa Regia Università, due dei quali nella Facoltà di Giurisprudenza, uno nella Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali per una delle lauree, e uno della facoltà di Farmacia.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Guf.

Un concerto orchestrale per i feriti

dell'ospedale della Misericordia

Ieri nel pomeriggio, per iniziativa di un gruppo di artisti della musica tutti militari appartenenti alla Milizia Artiglieria Controaerei, agli Alpini ed alla Sanità, si sono offerti per un concerto a sollievo e godimento dei feriti ed ammalati degenti nell'Ospedale Militare di S.ta Maria della Misericordia.

Il piacevole ed assai gradito trattenimento ha avuto inizio alle ore 15 e termine alle 17. Oltre ai feriti ed agli ammalati, presenziavano al concerto, svolto con bravura e competenza, i dirigenti e gli ufficiali capi dei varii reparti dell'Ospedale nonchè le infermiere volontarie della C.R.I. ed i soldati addetti a varii servizi del Pio luogo.

Maestro concertatore era il soldato Lieto Masotti; collaboratori i soldati e militi: Angelo Peresani, Bolognato, Parussini, Rizzato, Degano, Boscolo, Campiello, Durazzano, Tiritelli e Burlini.

Una nota di grazia aveva portato la pianista, gentile e brava, signorina Anita Franzolini.

Diario degli esami al R. Istituto Magistrale

Ecco il diario degli esami della sessione autunnale, anno scolastico 1940-41, presso il R. Istituto Magistrale « C. Percoto »:

Ammissione alla scuola media: venerdì 5 settembre, ore 9: Italiano; sabato 6 ore 9: Aritmetica e geometria; domenica 7 ore 9: Dettato e disegno; lunedì 8 e martedì 9, ore 9: Prove orali.

Idoneità alla IIª classe media: venerdì 5 settembre, ore 8.30: Italiano; sabato 6, ore 8.30: Latino; domenica 7, ore 8.30: Disegno; lunedì 8, ore 8.30: Prove orali.

Ammissione alla Iª classe del corso superiore e idoneità alle varie classi del corso inferiore e superiore: venerdì 5 settembre, ore 8.30: Italiano; sabato 6, ore 8.30 Versione dal latino; domenica 7, ore 8.30 Versione in latino; lunedì 8, ore 8.30: Matematica; martedì 9, ore 8.30: Lingua straniera; mercoledì 10, ore 8.30: Prima prova di disegno, ore 16: Seconda prova di disegno; giovedì 11, ore 8.30: Orali per i candidati alla idoneità alla IIIª e IVª inferiore; venerdì 12 e sabato 13, ore 8.30 e ore 16: Orali per i candidati alla idoneità alle varie classi del corso superiore; domenica 14 e lunedì 15, ore 8.30: Orali per i candidati all'ammissione alla Iª classe del corso superiore

Ogni italiano deve osservare e fare osservare scrupolosamente le norme sull'oscuramento.

NOZZE

Nel Tempio-Ossario sono state celebrate le nozze della gentile signorina Maria Liani col camerata Giovanni Baldas. Dopo il sacro rito, parenti ed amici si sono raccolti intorno alla coppia novella, che è stata cordialmente festeggiata. In una cornice di fiori olezzanti facevano bella mostra i numerosi e pregevoli doni pervenuti, con molti messaggi augurali, agli sposi felici. Ad essi giungano anche i nostri più fervidi voti.

Il furto di una bicicletta che porta alla scoperta di un'associazione a delinquere

Giorni or sono, anzi mattine or sono, un cantoniere ferroviario di Udine, lasciava la propria bicicletta incustodita fuori di un esercizio di via Rialto. Pochi istanti dopo la bicicletta spariva senza che alcuno dei presenti — e ce n'erano diversi — potesse notare la furtiva mossa. Il furto veniva denunciato ed il cantoniere già stava rassegnandosi a perdere la sua fida compagna quando gli agenti della Squadra Mobile della locale Questura gli lasciavano intravvedere la speranza di.... Fatto si è che il cantoniere, recatosi alla stazione ferroviaria, notava che la propria bicicletta dal Deposito Bagagli stava passando su un treno diretto a Venezia. Un momento: Chi spedisce questa bicicletta? — Certo Andrea Daniele di 22 anni... numero di spedizione 190; direzione Padova. Basta, non occorre altro.

Immediatamente vengono impartite opportune istruzioni dalla locale Questura a quella di Padova ed il Daniele — nativo da Pieve di Sacco — cadde nel... sacco. Le indagini e gli accertamenti esperiti dalla Questura di Padova portavano all'arresto di sei individui fra i quali « l'orbo » ed il « fittaiolo », nomignoli sotto i quali si nascondevano pericolosi manutengoli. Si trattava insomma di una vera e propria associazione a delinquere con particolare attività dedicata per i furti di biciclette.

La voce dei lettori

Il coro di Pontebba

Rispondo al «lettore di Pontebba».

La notizia che il coro pontebbano avrebbe svolto un concerto il giorno 24 agosto alla Mostra delle Arti popolari è stata da me accolta con la più visibile soddisfazione. Si poteva con ciò dimostrare che i gruppi corali friulani potevano ben stare alla pari, se non superare, i complessi di altre città (vedi gruppo corale del Dopolavoro A.C.E.G.A.T. di Trieste) nell'esecuzione di musiche nostre. Il compito è spettato al coro di Pontebba per primo, coro che vantava tradizioni nobilissime, e che dava perciò sicuro affidamento di riuscita.

Non mi sono rivolto contro l'esecuzione come se avessi dovuto «trattare un fatto personale», perchè detto coro nè l'avevo mai sentito nè conoscevo, neppur di nome, il suo direttore. Ho giudicato spassionatamente, interpretando anche e specialmente il pensiero di diversi intenditori che erano presenti come me all'esecuzione.

Non regge la scusa del «tragitto di 70 chilometri in bicicletta»; perchè un viaggio, per quanto lungo e faticoso, non può in alcun modo incidere su una preparazione, sia pure affrettata. A meno che non mi si dimostri con prove, che viaggiare in bicicletta può far dimenticare non solo il modo di cantare con esattezza, ma in particolare di alterare la forma e melodia principale di un brano: o può addirittura ispirare finali affatto esistenti nel testo della composizione; come è il caso della villotta. «*No tu pus di di no*» di Zardini, o la seconda parte di «*In chè sere*» di Garzoni. Se questo può venir documentato con prove lo ritirerò immediatamente l'accusa, implorando venia e perdono.

A proposito, infine, del «raduno popolare con semplice esibizione di cori a carattere dimostrativo» ricorderò che la Mostra è denominata delle *Arti* popolari: l'esecuzione perciò doveva elevarsi ad altezza di arte, come i precedenti concerti corali, vocali e istrumentali svoltisi alla Mostra dal giorno della sua apertura. L'accettare di eseguire un concerto era per sè stesso impegnativa per una buona esecuzione.

Col mio articolo non ho affatto inteso di attaccare la valentia del coro quale emanazione di un Dopolavoro; nella mia «requisitoria» nè l'ho espressamente nominato nè alcuno potrebbe trovarvi accenni, neppure indiretti o nascosti.

La critica è stata rivolta direttamente all'interpretazione e all'esecuzione.

(segue la firma)

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

(Udienza del 28 agosto XIX)

Presidente: comm. dott. Natale; Giudici: cav. uff. dott. Beretta e cav. dott. Palumbo; P.M.: dott. Biancardi; Cancelliere: cav. Frongia.

Un imbroglione

Il pregiudicato Vito Cupertino fu Nicola di 40 anni da Bari, aveva escogitato un redditizio sistema per guadagnare delle discrete sommette. Costui, spacciandosi per rappresentante di una ipotetica fabbrica di lampadine denominata A.G.L.E.M. nonchè ispettore della Società friulana di elettricità, girava in auto per i centri della provincia visitando i parroci. Dopo essersi dichiarato autorizzato a ridurre il prezzo unitario dell'energia elettrica il visitatore persuadeva i sacerdoti ad acquistare delle lampadine di cui decantava l'inesistente proprietà di consumare pochissima energia pur offrendo maggiore rendimento. Naturalmente le favolose lampadine erano quelle normalissime che in compenso, però, egli cedeva (per contanti: tale era l'esigenza della ditta) ad un prezzo notevolmente superiore. Con questo sistema lo scaltro rappresentante riusciva a truffare numerosi parroci finchè la sua illecita attività è stata interrotta, nel marzo scorso con il suo arresto. Ritenuto colpevole di truffa semplice continuata è stato condannato a 10 mesi e 15 giorni di reclusione, a lire 1050 di multa, alle spese e tasse. Difesa avv. Marcotti.

Ubriacone condannato

Stefano Bernardis fu Giacomo di 40 anni, residente a Porto Nogaro di S. Giorgio di Nogaro era conosciuto in paese come ubriacone. Quando era in preda ai fumi del vino usava violenza alla moglie e picchiava anche una figlia diciottenne. Una scenata più violenta del solito è scoppiata il 28 giugno scorso ed i carabinieri lo arrestarono denunciandolo per maltrattamenti e per ubriachezza.

Nella celebrazione del processo e scagionato dall'imputazione di maltrattamenti e per il solo reato di ubriachezza è condannato a 2 mesi di arresto.

Ucciso da una folgore mentre ripara sotto un albero

L'altra mattina, durante l'imperversare di un violento temporale, che si è abbattuto in modo particolare nella zona dell'alto Friuli e nella media, un fulmine si scaricava in quel di Deveacco di Maiano, in aperta campagna e precisamente sopra un grosso albero, sotto il quale si era riparato il contadino Primo Bulfone di Giuseppe di 31 anni. La folgore schiantava l'albero ed uccideva l'imprudente Bulfone, il quale è stato rinvenuto pochi momenti dopo con il corpo tutto bruciacchiato. La salma pietosamente composta è stata trasportata nella cella mortuaria del vicino cimitero.

Morsicato da un cane

Ieri mattina il dodicenne Gastone Giorgini, dimorante in via Piemonte 10, veniva addentato alla faccia da un cane, riportando delle lesioni non gravi ma dolorose. E' stato medicato al Pronto Soccorso ed ivi giudicato guaribile in una settimana salvo complicazioni.

Dichiarazione di morte presunta

Chiunque abbia notizie di DOMENICO SCARPIN fu Giovanni Battista di Nogaredo al Torre scomparso durante la guerra 1915-1918, informi il Tribunale di Udine entro sei mesi per dichiarazione morte presunta.

Volpe - Cancelliere Capo

Smarrimenti

Portafoglio contenente vari documenti personali fu smarrito tratto Porta Gemona-Reana. Mancia competente a chi lo porterà alla Filiale della Banca del Friuli di Tolmezzo.

Cagna bracca Pointer bianca orecchie arancio - coda lunga, risponde nome Ilva. Mancia competente portandola Armeria De Franceschi - Via Mapin.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

28 agosto 1941 XIX

NATI	6
MORTI	2
MATRIMONI	—

Nascite

Toncatto Teresina (III nato) di Augusto e di Bertolini Anna; Montoro Alessandro (IV nato) di Francesco e di Collo Gina; Pezzarini Artico (III nato) di Fabio e di Rodaro Corinna; Giurgi Mario (II nato) di Diego e di Molinaro Carolina; Gioazzo Mirella (II nato) di Noè e di Arabone Maddalena; Ghidina Arduino (I nato) di Fulvio e di Nassivera Antonina.

Morti

Volpe Leonardo di Antonio di anni 30 agricoltore; Giacomini Micoli Domenica fu Giuseppe di anni 41 casalinga.

IL GIORNO

Venerdì 29 agosto (241-124)
Santa Sabina martire

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova baccalà, polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar:

Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati — 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole italiane — 11.15-16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: Trasmissione dalla sede dell'Accademia chigiana di Siena: concerto — 18.20: Radio rurale — 19.25 Trenta minuti nel mondo — 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi — 12.30: Radio sociale — 13.15: Musiche per orchestra dirette dal m. Arlandi — 14.15: Orchestra d'archi diretta dal maestro Manno — 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I. — 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: « Filomena e l'infatuato », dramma musicale in tre parti, musica di Gian Francesco Malipiero — « Le furie di Arlecchino » intermezzo giocoso parole di Luigi Orsini e Adriano Lualdi musica di Adriano Lualdi — 22.10: Concerto.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Musica operettistica — 12.40: Canzoni e melodie — 20.40: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m. Storaci — 21.15: Musiche da filmi incise su dischi Cetra — 21.50: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno — 22.15: Orchestrina diretta dal m. Strappini.

La sparizione in famiglia di quattrocento lire

Alice Fruttarioi di Pietro, di 19 anni, esperta dattilografa, attraverso i propri risparmi era riuscita a racimolare una sommetta di circa 900 lire ch'ella custodiva gelosamente parte (600 lire) in una scatoletta di cartone e parte (300) lire in apposito reparto dell'armadio di cucina. Sere or sono la giovine dattilografa constatava la sparizione della scatoletta nascosta fra le pieghe del materasso del proprio letto, nonchè le 300 lire dell'armadio. Chi mai poteva essere stato a conoscenza di tali valori nascosti o quali, per derubarli senza che alcuno se ne accorgesse e senza destare ombra di sospetto? Il furto veniva denunciato alla Questura, la quale iniziava le opportune indagini che sono riuscite proficue in quanto che nel domani la giovine dattilografa ritrovava sul tavolo nella propria camera la scatola contenente solamente 500 lire delle 600 che stavano ivi riposte. Segno evidente che qualcuno aveva riposto il tutto meno quello che aveva.... goduto. Le indagini continuano. Sembra si tratti di un furto di famiglia.

Un incendio a Vergnacco

Per autocombustione del foraggio si sviluppava l'altra mattina un incendio nel fienile di Alfonso Cattarossi fu Luigi a Vergnacco di Reana del Roiale.

Le fiamme immediatamente si propagavano distruggendo una quarantina di quintali di fieno e paglia nonchè parte del fabbricato. Intervenivano i vigili del fuoco di Udine i quali isolavano e spegnevano il fuoco. Il danno coperto d'assicurazione, si aggira sulle dieci mila lire.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - IL TATUATO - Con Fernandel. Ore 17

SAVOIA - MANOVRE D'AMORE Con A. Gandusio e I. Voleri.

IMPERO - AVVENTURIERA. Con E. Feuillere e I. Chevrier.

CECCHINI - LA BOHEME DI PUCCINI - Con Douglas.

CASTELLO DI UDINE - CHI HA UCCISO GAIL PRESTON — Con Rita Hajwert e Don Terry.

REX - SEI ORE DI PERMESSO Con Ralf Moebins e Ingeborg Thech. Ore 19.

CRONACA DI PORDENONE

(REDAZIONE e PUBBLICITA': piazza Cavour, 5 — Telefono n. 377 - Casella postale 92)

Le vaccinazioni pubbliche gratuite

Il Podestà avverte che nei giorni 9, 10 e 11 settembre p. v. saranno eseguite le vaccinazioni e rivaccinazioni pubbliche gratuite, antivaiolose e antidifteriche, nei locali e nelle ore seguenti:

Pordenone: palazzo delle scuole urbane, dalle ore 14.30 alle 16.30;

Borgomeduna: edificio scolastico, dalle ore 15 alle 16;

Roraigrande: edificio scolastico, dalle ore 16.30 alle 17.30;

Torre: scuole comunali vecchie, dalle ore 14.30 alle 16.30;

Vallenoncello e Villanova: edificio scolastico di Vallenoncello, dalle ore 16 alle 17.

Alla scadenza del quindicesimo giorno dalla prima vaccinazione antidifterica, seguirà la seconda. Ambedue le vaccinazioni sono obbligatorie.

Il 24 settembre, alle ore 15, tutti i bambini vaccinati nel capoluogo e nelle frazioni devono essere presentati alla visita di accertamento dell'Ufficiale Sanitario che verrà eseguita nella sala terrena del palazzo scolastico urbano (viale Trieste).

Si rammenta all'uopo ai genitori o chi per essi, che la vaccinazione antivaiolosa è obbligatoria per tutti i bambini che hanno compiuto i due anni di età. La rivaccinazione è pure obbligatoria per tutti i fanciulli ammessi o da ammettersi nelle scuole comunali e in altre scuole pubbliche o private. La vaccinazione antidifterica è obbligatoria per tutti i bambini che frequentano l'Asilo e la prima classe elementare.

La novena per la festa della Madonna delle Grazie

Domani, sabato 30 corr., s'inizia al Santuario della B. V. delle Grazie ed in Duomo, la tradizionale solenne novena in preparazione alla festa della Natività dell'8 settembre. Quest'anno, il corso di predicazione sarà tenuto dal prof. don Giuseppe Raffin, parroco di Prata di Pordenone, già simpaticamente noto alla cittadinanza ed alle popolazioni della zona che usano in questa grande ricorrenza pellegrinare al venerato tempio, quale valente e brillante oratore.

Da domattina, e per tutti i giorni feriali successivi, al Santuario delle Grazie saranno celebrate Messe lette alle ore 6, 7 e 8; alla prima il predicatore terrà un breve discorso. La sera, alle ore 20.30, in Duomo, dopo la recita del Rosario, il prof. don Raffin terrà il discorso di preparazione e quindi la benedizione eucaristica.

Nelle due domeniche 31 agosto e 7 settembre, le funzioni religiose si terranno in Duomo che al Santuario, si svolgeranno invece con l'orario normale, ed il discorso sarà tenuto nel maggior tempio cittadino, alle ore 11, cioè al termine della Messa solenne.

Offerta benefica

Per onorare la memoria del compianto giovane Giulio Cattaruzza, un gruppo di amici di famiglia frequentatori del Caffè Cavour, dove lo scomparso prestava servizio, ha offerto L. 135 all'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II».

Al Cinema Estivo

«Arditi civili» il magnifico film che esalta l'opera dei vigili del fuoco, si proietta stasera al Cinema Teatro Estivo.

Infortuni sul lavoro

Una mensola improvvisamente staccatasi dal suo sostegno, cadeva in un locale della fabbrica rimorchi Bertoia addosso all'apprendista Luigi Vauzin di Giacomo, di 15 anni, il quale colpito al piede sinistro, riportava una contusione con escoriazione, guaribile in 8 giorni.

— Caricando delle balle di cotone su un vagone ferroviario, il facchino Pietro Micheluz fu Valentino, di 53 anni, dipendente della Cooperativa Facchini, scivolava e cadeva a terra producendosi una contusione escoriata alla gamba destra. Ne avrà per una settimana.

— Passando accanto ad un telaio nella locale tessitura del Cotonificio Veneziano, l'operaia Santina Micheluz fu Luigi, di 28 anni, urtava con il ginocchio destro contro una sporgenza della macchina. E' rimasta contusa all'arto e ne avrà per 10 giorni.

— Nella Filatura di Torre della stessa industria tessile, la giovane operaia Anna Fantuzzi fu Francesco, uscendo da una latrina scivolava sul pavimento umido riportando nella caduta una contusione escoriata alla gamba destra. Guarirà in una settimana.

La Leva ciclistica della velocità

La finale provinciale

Il nostro Stadio del Littorio sarà teatro domenica prossima come annunciammo di un'altra interessante manifestazione ciclistica, che forse servirà da degno preludio alla manifestazione interfederale messa in programma dal Comando Federale della GIL, sempre sulla nostra pista per domenica 7 settembre. La gara fra i velocisti friulani dell'ultimo bando per contendersi l'onore di rappresentare la provincia nella fase conclusiva della IV Leva Nazionale della Velocità ha tratto nuovo impulso, dopo la vittoria di Pittaroni su Pittis, vincitore della prima eliminatoria, registrata domenica a Udine nella seconda eliminatoria della leva. La questione della superiorità fra i due forti atleti friulani, perciò deve venir decisa domenica prossima ed al loro duello faranno degna cornice anche tutti i corridori che hanno preso parte alle due precedenti manifestazioni. Si tratta quindi di un lotto piuttosto numeroso ed interessante di corridori che animeranno la trafila delle batterie, degli ottavi, dei quarti, delle semifinali e delle finali, per le quali si prevedono emozioni ciclistiche. L'attesa è vivissima tra i nostri sportivi.

La preparazione per la Serie C

Con la precisazione delle date di chiusura delle iscrizioni (5 settembre) e l'inizio dei campionati (12 ottobre) la preparazione dell'undici calcistico pordenonese per la serie C, è entrata nella fase conclusiva. La parola è però ancora ai dirigenti del calcio pordenonese, i quali sono chiamati a dare più con i fatti, che sotto la forma delle sovvenzioni finanziarie, che con le parole il loro appoggio alla squadra che si appresta a ritornare nei quadri del calcio nazionale per la prova gagliarda [illegible] anni fa. [illegible] e i tempi climaterici e le forze organizzative dello sport pordenonese il segreto di una buona riuscita del campionato sta innanzitutto in una salda base finanziaria ed in un seguito nella composizione dell'undici.

Anche su questo argomento pur senza entrare in un facile ottimismo si può dire che le cose non vanno male. Tutti i giocatori dell'anno scorso escluso purtroppo Potocki, [illegible] saranno anche quest'anno in maglia nero-verde. [illegible] alla vigilia delle liste di trasferimento come è noto ad ogni calciofilo e neppure i nostri dirigenti si sono fatti cogliere alla sprovvista. Fra gli elementi sicuri e probabili quasi sicuri possiamo citare qualche nome, tutti interessanti. Intanto i due portieri, Fiu[illegible] e Giuliani, veneto l'uno, da Padova e già nel S. Donà, giuliano l'altro che militò nel Grion di Pola. La linea di terzini piuttosto debole dell'anno scorso si arricchisce di Sandri che giocò se non erriamo nel Pescara mentre la linea media [illegible] con i suoi Bortolin, Boscariol, Ottogalli, Gatti, [illegible] potrà valersi quest'anno dell'ottimo Sandri [illegible] del pe[illegible] linea [illegible] giocatori [illegible]; tre elementi [illegible] quest'anno a rinforzarla. Si tratta del centro Sala che giocò nel Seregno e nel Breda di Sesto S. Giovanni, dei due interni [illegible] Tagliazucchi, modenese di nascita proveniente dal Forlimpopoli e di Tommaseo, spezzino. Sono come si vede una decina di elementi di buon nome, di buona fama e di buon passato che interessano ogni reparto dell'undici e dai quali si spera un notevole contributo di potenza. I quadri già abbastanza folti si arricchiranno inoltre di qualche giocatore locale messosi in luce negli ultimi tornei della Sezione Propaganda e particolarmente nel Torneo Ragazzi.

Il loro compito si limiterà a quello di elementi di rincalzo ma le contingenze di questa annata eccezionale potrebbero portarli in primo piano e costringerli al posto di responsabilità di titolari.

CORDENONS

Promozione militare

Con recente disposizione ministeriale, il camerata dott. cav. Aldo Orlandi, veterinario consorziale di Cordenons, ufficiale di complemento nell'Esercito, è stato promosso al grado di maggiore, nel corpo veterinario, con anzianità 1 gennaio 1940. All'egregio sanitario porgiamo cordiali felicitazioni.

ZOPPOLA

Riunione del Direttorio

Presieduto dal Commissario, Cesare Mistruzzi si è riunito il Direttorio del locale Fascio per trattare importanti questioni d'attualità. Fra l'altro sono state impartite precise direttive per una premurosa ed attiva assistenza ai combattenti e loro famiglie e per una scrupolosa disciplina dei prezzi di prima necessità.

La riunione è stata aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Cervignano

Il nuovo Commissario prefettizio

In questi giorni ha preso possesso del suo ufficio il nuovo Commissario prefettizio camerata dott. Nicola Quarantotto in sostituzione del camerata Ettore Fedri che ha chiesto di essere esonerato dalla carica per motivi professionali.

All'uscente camerata Fedri che ha svolto una appassionata e fattiva opera durante la sua permanenza in carica e al nuovo commissario camerata dott. Quarantotto vecchio squadrista e amministratore apprezzatissimo porgiamo il nostro cameratesco saluto.

Soccorso giornaliero ai familiari dei richiamati alle armi

L'Ufficio municipale avverte tutti i congiunti di richiamati alle armi in possesso del libretto per la riscossione del soccorso giornaliero a volere presentare immediatamente a questo ufficio di segreteria detto libretto per le variazioni della misura del soccorso a norma delle ultime disposizioni impartite dal Duce.

Guarnieri vince le eliminatorie della coppa «Scarioni»

Domenica scorsa nella attrezzatissima piscina della Saici in Torviscosa il cervignanese Guarneri ha imposto la sua classe su venti concorrenti presentatisi per le eliminatorie della Coppa Scarioni indette per la selezione provinciale dal Comando Federale in collaborazione con la Gil di Cervignano.

Una folta cornice di pubblico ha assistito alle interessanti gare a batterie degli scarionisti ed oltre al vincitore Guarneri hanno ottenuto bellissime classifiche anche i cervignanesi Ongaro e Ciolli rispettivamente secondo e terzo i quali hanno dato non poco filo da torcere al fortissimo Guarneri.

La classifica finale è la seguente: 1) Alessandro Guarneri, Gil Cervignano, in 1'36"; 2) Ennio Ongaro, Gil Cervignano, in 1'40"; 3) Amedeo Guarneri, Gil Cervignano, in 1'40" 4 q.; 4) Giuseppe Dose, Gil Cervignano; 5) Livio Parmeggiani, Gil Cervignano.

Un plauso va pertanto all'ottimo allenatore camerata Filiputti per il perfetto addestramento degli atleti cervignanesi.

Nota calcistica

In merito a quanto apparso su codesto giornale del 23 corrente i sottoscritti rispondono alle critiche loro rivolte da un gruppo di sportivi cervignanesi ed in particolare ai camerati Crocco e Malacrea F. con quanto appresso:

1) Le candele... erano finite molto prima che finisse la Messa. [illegible] una rapida occhiata alla gestione dello scorso campionato giuliano di prima divisione.

2) In quanto allo svecchiamento dei dirigenti, nulla da eccepire [illegible] se quel gruppo di ardenti tifosi del calcio cervignanese avessero [illegible] i cordoni della loro borsa come i sottoscritti, forse, la squadra di prima divisione sarebbe in una piena efficienza non soltanto finanziariamente ma anche moralmente.

3) In merito all'appellativo di «uomini di Tabacco» dato alla squadra che partecipò al Torneo [illegible] è piccolo [illegible] fatto che [illegible], e prestati [illegible] le spese e completata [illegible] Cervignano [illegible] numero [illegible] coraggio alquanto [illegible].

4) Per quanto riguarda la rivalità Sina-Tabacco questa se mai ha giovato allo sport calcistico locale perchè ha servito di sprone all'emulazione fra i due pretesi... contendenti, i quali sarebbero ben lieti di conoscere il nominativo od i nominativi di qualche sportivi [illegible] che si prendano il compito di far partecipare [illegible] al prossimo campionato [illegible] cervignanese, dichiarando già fin d'ora che, se gradita, la loro collaborazione sarà spontanea ed appassionata.

VISCO

Il rapporto del Fascio

E' stato tenuto domenica scorsa il rapporto annuale del Fascio di Visco alla presenza del componente del Direttorio federale prof. Ragni.

Alle ore 11 è giunto il gerarca ricevuto dal Segretario del Fascio, dal Segretario del Fascio femminile, dal rappresentante del IV Corpo di Armata, e dal comandante della stazione dei carabinieri. Passando tra uno schieramento di giovani organizzati e di militari il gerarca si è subito avviato al piazzale Ledra, dove in perfetto quadrato erano schierate le organizzazioni che passò in rassegna e dove gli furono presentate tutte le autorità ed i preposti ai vari reparti.

Col saluto al Duce, ordinato dal camerata Ragni, ha avuto inizio il rapporto.

Il Segretario politico ha fatto una dettagliata relazione sull'attività del Fascio, concludendo col proposito di dare sempre maggior incremento alle attività locali.

Le parole del Segretario del Fascio e particolarmente gli accenni al Duce e al Fascismo hanno suscitato vive acclamazioni nei convenuti che assommavano a circa 700 persone.

Ha preso quindi la parola il prof. Ragni, che, constatata la piena efficienza delle organizzazioni locali, si è detto lieto di trovarsi in un Fascio laborioso che accompagna lo sforzo vittorioso delle nostre Forze Armate, alle quali ha rivolto un fervido saluto prendendo lo spunto dal fatto che esse erano largamente rappresentate al rapporto. Seguito attentamente dai convenuti, che alla fine hanno applaudito calorosamente, tra acclamazioni al Duce, il prof. Ragni ha tratteggiato ampiamente il momento attuale.

Nella sede del Fascio, dopo il rapporto, il gerarca ha ricevuto fascisti e pubblico.

AQUILEIA

Il Commissario prefettizio

In seguito a richiamo alle armi del Podestà è stato nominato Commissario Prefettizio per la temporanea amministrazione del Comune il fascista Enrico Modesto Giordani fu Francesco.

Sacile

Gli atleti della G. I. L.

Da sinistra a destra: A. Liberali, M. Azzolini, A. Zilli, S. Liberali

Una magnifica giornata di vittoria ha arriso al Circolo Sportivo Sacilese risorto sotto gli auspici della Gil. I nostri atleti, che senza alcuna pretesa si erano allenati non in un campo sportivo, tanto necessario in questa Sacile esuberante di gioventù sportiva, ma in un cortile di viale Zancandro, che il prof. Alfonso Sartori ha messo a disposizione con gesto comprensivo, hanno colto nella giornata di domenica la più bella affermazione dell'annata. Affermazioni si sono già avute nel corso della primavera scorsa e della presente estate: citiamo, ad esempio, i campionati provinciali organizzati dal Gil, il Gran Premio dei Giovani, il Campionato provinciale dei Giovani Fascisti, Corse campestri, ma non erano che affermazioni sporadiche di qualche nostro atleta che emergeva; ieri invece abbiamo avuto la affermazione di massa, la affermazione di una squadra che presentatasi con 25 atleti li ha classificati tutti, nei posti d'onore di ogni singola specialità. Osserviamo, ad esempio, la gara dei cento metri piani, tra i primi sette classificati si leggono ben cinque nomi sacilesi, per non parlare della staffetta che ha dato 25 metri di distacco all'avversaria.

Tutte le altre specialità meriterebbero un commento e un elogio, ma troppo lungo sarebbe soffermarsi e perciò diamo solo il quadro dei risultati, che, del resto, basta dimostrare l'entità della affermazione.

Metri 100: 1. Liberali Antonio, 3. Zilli Anto; 5. Sfriso Ermanno; 6. Gava Rino; 7. Donati Armando.

Metri 400: 1. Zilli Anto; 3. Pancot Armando.

Metri 1500: 2. Tibaldi Marco; 3 Vanetti Nino; 4. Polesel Giuseppe.

Metri 110 ostacoli: 2. Azzolini Mario; 4. Camilotti Aldo; 5. Gava Rino.

Salto in alto: 2. Basso Carlo; 3. Liberali Silvio.

Salto in lungo: 1. Basso Carlo; 2. Liberali Antonio.

Salto con l'asta: 1. De Zan Giuseppe.

Staffetta 4 per 100: 1. Sacile (Liberali A., Azzolini M., Zilli A., Liberali S.).

Classifica per Comandi: 1. Gil Sacile, punti 88; 2. Gil Pordenone punti 77.

Alla nostra Stazione ferroviaria

Il camerata Augusto Valent, capostazione locale che nei 9 anni di sua permanenza fra noi si era meritatamente accattivata la stima e la benevolenza della cittadinanza, è stato trasferito all'importante stazione di Rovereto.

A sostituirlo è stato destinato il suo pari grado Rosolino Bedogni proveniente da S. Bonifacio.

Cividale

Il listino dei prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli

Pubblichiamo il nuovo listino dei prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli compilato a cura del Comitato comunale per il coordinamento e il controllo dei prezzi:

ORTAGLIE: aglio secco all'ingrosso lire 400 il q.le; al minuto a lire 4.90 il kg. barbabietole (erbette rave) ingr. 90, min. 1.20; barbabietole con foglie ingr 60, min. 0.85; biete da costa ingr. 60, min. 0.80; bieto piccolo novello: ingr. 65, minuto 0.90, cappucci nostrani: ingr. 75, minuto 1.00; cappucci nostrani puliti; ingr. 90, min 1.20; carote: ingr. 150, min. 1.80; cetrioli: ingr. 60, minuto 0.80, cipolla nostrana: ingr. 80, minuto 1.10; cipolla importata; ingr. 85, min. 1.30; fagiolini (tegoline): ingrosso 105, min. 1.30; fagioli comuni con buccia, ingr. 150, min. 2.00; fagioli della Slavia in buccia: ingr. 190, min. 2.40; funghi porcellini o ovuli: ingr. 450 min. 6.00; insalata grande: ingr. 100 min. 1.40; indivia: ingrosso 90 min. 1.20; melanzane: ingrosso 195, min. 2.55; patate massa (locali): ingr. 75, min. 0.95; patate massa (importate): ingr. 100, min. 1.30; peperoni verdi: ingr. 180, min. 2.45; peperoni da sott'aceto: ingr 220, min. 2.75; pomodori: ingr. 60, min. 0.90; radicchio primo taglio: ingr. 200, al min. 2.75; radicchio secondo taglio: ingr. 100, min. 1.40; radicchio da cuocere: ingr. 50, min. 0.65; radicchio romano: ingr. 100, min. 1.40; sedano: ingr. 110, minuto 1.40; spinaci: ingr. 100, min. 1.40; verze: ingr. 70, min. 0.95; verzottini: ingr. 70, min. 0.95; zucchine: ingr. 50, min. 0.70.

FRUTTA FRESCHE: pesche gialle o percocche (8 pezzi il kg.): all'ingrosso lire 300 il q.le, al minuto lire 3.70 il kg.; pesche prima qualità: ingr. 280, min. 3.50; pesche di seconda qualità: ingr. 250, min. 3.00; pesche di terza qualità: ingr. 185, min. 2.30; pere William (pezzi da cm 18 in su): ingr. 270, min. 3.40; pere di prima qualità: ingr. 200, minuto 2.70; pere di seconda qualità: ingr. 170, min. 2.20; pere di terza qualità: ingr. 130, min. 1.60; mele estive: Grafenstein e Permain (pezzi da cm. 18 in su): ingr. 250, min. 3.20; mele di prima qualità: ingr. 185, min. 250, mele di seconda qualità: ingr 140, min. 1.80; mele di terza qualità: ingr. 100, min. 1.40; susine di prima qualità: ingr. 180, min. 2.30; susine di seconda qualità: ingr. 125, min. 1.60; susine di terza qualità, ingr. 85, min. 1.20; uva: nostrana: ingr. 350, min. 4.20; uva moscato locale: ingr. 350, min. 4.20; uva Chasselas: ingr. 380, min. 4.70, uva Baresana: ingr. 430, min. 5.40; poponi (meloni) prima scelta: ingr. 180, minuto 2.30; seconda scelta: ingr. 160, min. 2.10; cocomeri (angurie): ingrosso 100, min. 1.40; limoni: grandi al cento lire 25, l'uno 0.30; limoni piccoli al cento lire 20, l'uno 0.25.

S. Daniele

Movimento demografico

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 18 al 24 agosto 1941.

Nati vivi 7, dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni — Nati morti: nessuno — Morti 4, di cui 1 di altro Comune — Pubblicazioni di matrimonio: Vittorio Reggiani con Giovannina Masini — Matrimoni trascritti: nessuno.

Bambino infortunato

Il bimbo Antonio Logoluso, di Teodoro, di 6 anni, da San Daniele, maneggiando un coltello, si feriva alla mano destra, producendosi una ferita al dito indice, giudicata guaribile in 10 giorni.

Grave caduta di un ragazzo

Gino Contardo di Giuseppe, dell'età di 11 anni, da S. Daniele (Villanova), è caduto accidentalmente da un pergolo. Trasportato all'Ospedale Civile, il primario dott. G. Penasa gli ha riscontrato la frattura della base cranica. E' stato ricoverato con prognosi riservata.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Severino Noruzzi fu Gio. Batta, di 24 anni, da Tramonti, operaio della ditta Mondelli di Anduins, nel lavoro, cadendo in malo modo riportava la commozione viscerale. E' stato ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

Investito da una moto

Il 20enne Salvatore Marsala, di Filippo, è stato investito da una moto. E' stato trasportato all'Ospedale Civile ove gli è stata riscontrata la frattura esposta della tibia sinistra. Guarirà in 40 giorni.

LATISANA

Il mercato settimanale

L'ultimo mercato del mese di agosto, che in mattinata prometteva un ottimo successo è stato interrotto verso le 10 da una pioggia violenta ed insistente che ha sconvolto tutte le buone prospettive che esso prometteva. Ciò nondimeno è stato notato un notevole afflusso di pubblico che si è riversato nelle varie piazze soffermandosi maggiormente in quelle del bestiame del pollame e delle frutta e verdura dove, vigendo i nuovi calmieri, ha potuto agevolmente fare acquisti dato che la merce esposta era abbondante e varia. Nei negozi poco movimento e così pure nelle baracche che, con l'inizio della pioggia, hanno dovuto levar le tende.

Due parti gemellari

L'abitazione del camerata Carlo Maurizio fu Eugenio è stata allietata dalla nascita di due vispi maschietti ai quali sono stati imposti i nomi di Vito e Giorgio.

Anche Luigia Rosso maritata a Galliano Biglia e residente a Muzzana del Turgnano, ha data felicemente alla luce due gemelli, Aldo e Alda, che godono salute ottima

Stato civile di luglio 1941

Nati vivi 17; morti 14; matrimoni 2; immigrati 4; emigrati 10; popolazione alla data del 31 luglio 1941: presente 10.114; legale 10.151.

La caduta di un ciclista

Il giovane Giovanni Marangon di Giovanni di anni 23 faceva ritorno in bicicletta, dopo avere presenziato al mercato di Latisana verso la propria abitazione nella frazione di Titiano, quando ad un certo momento, in seguito al slittamento della ruota anteriore dovuto al terreno sdrucciolevole, perdeva l'equilibrio e cadeva a terra Nell'infortunio riportava la frattura del braccio destro ed altre leggere contusioni alle mani e alla spalla destra, il tutto guaribile in 30 giorni

Bambino ustionato con un ferro rovente

Il piccolo Giovanni Paron di Luigi di anni 5, approfittando dell'assenza dei familiari, prendeva un ferro che si trovava nel cortile e lo portava in cucina mescolandolo con le brace del fuoco. Dopo pochi minuti il bambino riprendeva il ferro e mentre stava per adagiarlo sopra una sedia gli cadeva inavvertitamente dalle mani. Il piccolo riportava delle ustioni alla gamba destra. Guarirà in 15 giorni.

S. Giorgio Nogaro

Offerta all'E. C. A.

Luigi Pitta fu Giorgio e Giuseppe Tonelli fu Francesco, entrambi da S. Giorgio di Nogaro, hanno erogato all'E.C.A. rispettivamente la somma di L. 35 e 30.

Tre arresti

Verso le ore 11 del 25 corrente, si presentava alla porta di servizio dello stabilimento S.A.I.C.I. di Torviscosa, il carrettiere Giovanni Cleri fu Vincenzo di 38 anni da Gonars e residente ad Aiello, per avere il libero passaggio di un carro di trucioli. Dall'ispezione effettuata, è stata rinvenuta avvolta in un sacco, una latta di smalto bianco di 30 chilogrammi per il valore di 500 lire. Il Cleri si confessò innocente, asserendo ch'era proprio curioso di sapere come mai era andata a finire sul suo carro la latta di smalto. Della faccenda s'interessò il comandante la Stazione dei RR. CC. di S. Giorgio di Nogaro il quale, recatosi sul posto, dopo lunghi e stringenti interrogatori riusciva ad accertare che, certi Fiorindo Brenna fu Filippo di 42 anni da Cadorago di Como e Attilio Zoia fu Giuseppe di 46 anni da Palazzolo Milanese, imbianchini e verniciatori presso lo stabilimento della S.A.I.C.I., avevano di comune accordo trafugato la latta di smalto affidandola al Cleri che aveva avuto l'incarico di portarla fuori dell'abitato. La refurtiva è stata restituita all'impresa Tego di Milano, mentre i tre complici sono stati tradotti alle carceri di Cervignano.

Due denuncie per furto

Alessandra Totis di 57 anni da Malisana, è stata denunciata perchè sorpresa a tagliare e asportare, in danno della S.A.I.C.I. per la produzione della cellulosa italiana, 56 caposaldi di livellazione consistenti in pali di legno infissi lungo il canale Longarati, arrecando un danno di oltre 600 lire.

— E' stata pure denunciata per furto e danneggiamento, in danno della stessa Società, certa Luigia Turcinovich in Schiff di Antonio di 39 anni da Castello di Porpetto, sorpresa a tagliare e ad asportare una trentina di pioppi in località Poligono in Comune di Porpetto.

Infortuni

Emilia Benedetti fu Domenico di 63 anni da Muzzana del Turgnano, trovandosi sul fienile della propria abitazione per prelevare del fieno da dare da mangiare alle bestie, perdeva l'equilibrio e cadeva a terra da un'altezza di circa un metro e mezzo. Nella caduta riportava un'ematoma contuntivo alla coscia sinistra; fu giudicata guaribile in 15 giorni.

— Firminio Iseppi di Gioacchino di 19 anni da Muzzana del Turgnano, operaio alle dipendenze dell'impresa Rizzani di Torviscosa, mentre tagliava un filo di ferro con una pinza, per un falso movimento della pinza stessa si feriva l'indice della mano sinistra. La ferita lacero-contusa fu giudicata guaribile in 8 giorni.

PALMANOVA

Ricostituzione della banda

Dopo lungo intervallo di tempo, causato dalle attuali condizioni belliche, e quantunque diversi elementi siano alle armi, mercè la cooperazione dello squadrista e segretario Raffaele Bono, la Banda Musicale venne ricostituita, e fra non molto, potrà offrire al pubblico un piccolo concerto, sotto la direzione dell'esimio ed infaticabile maestro prof. Luigi Vadori di Udine, il quale inoltre preparerà la fanfara della Gil.

PORPETTO

Incontro di calcio

Nel pomeriggio di domenica, sul campo sportivo della GIL la locale squadra si è incontrata con la giovane e simpatica del Latisana, per una amichevole partita.

Alla presenza di un discreto numero di appassionati si è svolta la competizione che, in verità, ha avuto poche belle fasi di giuoco. I latisanesi hanno rivelato più dimestichezza con il pallone, mentre i locali hanno svolto un giuoco animato e più redditizio, segnando l'unico punto della giornata alla fine della primo tempo per merito di Miletto.

Nella ripresa gli ospiti tentarono di arginare il distacco e qualche bella discesa in campo avversario è stata fatta per merito dell'irruente Gianni «detto il rosso» che, a tutti i costi voleva la sua squadra vittoriosa, ma l'attento portiere Tesan vigilava e non ha permesso che si violi la sua porta.

Della squadra latisanese si è distinto Tecchio il promettente guardiano; dei locali ha tenuto bene il suo posto Budai terzino destro; dei veci «Tosso» l'ha messa tutta per ben figurare ed è riuscito. Il migliore in campo, come sempre «Collavini» per il quale qui si nutre grande simpatia.

TALMASSONS

Encomio solenne ad un camerata

Al compaesano Pietro Vasinis di Flambro del V. battaglione Guastatori di C. di A. è stato tributato lo encomio solenne con la seguente motivazione:

In un'esercitazione a fuoco, ferito accidentalmente ad un ginocchio da una scheggia di bomba da 81, si rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione nel timore di esporre al pericolo qualche compagno nel trasporto Restava sul posto, pur perdendo sangue dalla ferita, fino alla fine della esercitazione. Alto esempio di forte sentimento del dovere e di spirito di sacrificio. Il generale di Corpo d'Armata: RICCARDO BALLOCCHI».

CAMPOFORMIDO

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo al s. t. Carino Zuliani

Per operazioni di guerra sul fronte greco è stata conferita la medaglia al valor militare al Sottotenente Carino Zuliani di Gabriele, nato a Campoformido, 131° Reggimento Artiglieria.

«Ufficiale topografo del comando di reggimento sotto intensa reazione avversaria adempiva il suo compito con sprezzo del pericolo per rilevare numerosi obiettivi e fornire i dati di tiro alle batterie, per assumere e riferire notizie sulla situazione e per assicurare i collegamenti ed i rifornimenti, percorreva strade fortemente battute dal fuoco nemico. Assunto il comando di una batteria rimasta con un solo ufficiale sulla linea delle fanterie, eseguiva un preciso tiro ravvicinato sotto violenta reazione di artiglierie e mitragliatrici avversarie finchè cadeva ferito gravemente. — Dolijana San Dimitrio, fronte greco, 2 novembre - 3 dicembre 1940-XIX».

BERTIOLO

Sussidi militari

Tutti i genitori, aventi figli alle armi, sono invitati a presentare non oltre il giorno 30 agosto al Municipio, i loro libretti di sussidio militare perchè vengano su di essi apposte le variazioni in aumento, secondo le recenti superiori disposizioni.

CHIUSAFORTE

La scomparsa di Evelina Majeron Riccardi

Largo e sentito cordoglio ha destato la notizia della morte della buona e gentile signora Evelina Majeron consorte adorata del cav Mario Riccardi. D'animo buono, dal tratto cordiale, ella aveva dedicato tutta la sua esistenza agli affetti familiari e la sua scomparsa ha destato profondo cordoglio in quanti la conobbero e ne apprezzarono le doti di bontà e di cuore.

Al marito e fratelli, al fratello Paolo, al cognato Samoncini e parenti tutti giunga l'espressione del nostro vivo cordoglio.

Quattro nipotini ad una prolifica nonnina

La signora Brigida Majeron ved. De Monte la quale ha avuto 12 figli dei quali 9 viventi, dal giorno 11 al 25 del corrente mese ha conosciuto la gioia di diventare per altre quattro volte nonna. Quattro suoi figli, tre maschi e una femmina, le hanno offerta tale felicità, precisamente nei giorni 11, 17, 21 e 25. Tre bambine ed un maschietto hanno fatto così salire a 19 la nidiata di nipotini di nonna Brigida.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Un cognato violento

Il fatto è avvenuto l'altra sera a Ravascletto.

In una casupola alla periferia del paese ove abitava Anna Gerometta fu Antonio di 70 anni la quale era stata vista dal vicinato coricata nel letto della propria abitazione intrisa di sangue e colla gamba destra fratturata.

In quello stato era stata ridotta dal cognato G. Batta Pustetto fu G. Batta di 52 anni, un ubriacone che rientrato in casa della Gerometta molto avvinazzato veniva da questa respinto. Compiuto il misfatto il Pustetto quindi si dileguava mentre la donna veniva visitata dal medico locale che gli riscontrava la frattura complicata della gamba e contusioni multiple in diverse parti del corpo, giudicandola guaribile in 3 mesi.

La donna è stata ricoverata all'ospedale di Tolmezzo, il Pustetto è ricercato.

Un brutto capitombolo

Domenica scorsa sul M. Verzegnis veniva celebrata una messa alla quale partecipavano numerosi giovani di Verzegnis. Dopo la cerimonia i giovani salivano sulla Cava dei Marmi per godersi il panorama e raccogliere stelle alpine. Al ritorno la diciottenne Elvira Paschini fu Angelo dopo la discesa dalla montagna saliva sulla bicicletta di un giovane ventenne il quale per la forte velocità nella discesa faceva un capitombolo trascinando la signorina che riportava la frattura di un avambraccio. E' stata ricoverata all'ospedale

Energica reazione di una donna contro un malintenzionato

L'altra sera verso le ore 18.30 certa Luigia De Prato maritata Fachin, abitante a Viaso di Socchieve mentre faceva ritorno da Mediis al proprio paese, veniva raggiunta ed improvvisamente aggredita da uno sconosciuto che l'ha faceva ruzzolare lungo la scarpata tentando poscia di violentarla. Fra i due si impegnava una furibonda lotta che finiva per dar ragione alla donna la quale riusciva a malmenare lo sconosciuto graffiandolo e morsicandolo e a costringerlo a darsi alla fuga tra il bosco, grondante sangue dal viso.

L'aggressore sarebbe un operaio cinquantenne da Illeggio già individuato e denunciato. La De Prato ha riportato lievi abrasioni ed eccitazione nervosa. E' stata giudicata guaribile in 7 giorni.

Furto di una pecora

Sulla malga Mulinî del Comune di Ampezzo è scomparsa una pecora di mantello bianco di proprietà di Arcangelo Scheider fu Antonio del sito che l'aveva inviata su quella malga per il periodo della monticazione. Nessuna traccia del ladro.

COMEGLIANS

Nel Comune

In sostituzione del Commissario Prefettizio dimissionario Floriano Di Centa, che sostituiva provvisoriamente il Podestà richiamato alle armi, è stato nominato il fascista Pietro Cecconi fu Nicolò.

RAVASCLETTO

La «Stalla sociale»

Si è svolta a Zovello la prima assemblea della Società «Stalla sociale» Sono stati chiamati a far parte del consiglio di amministrazione, quale presidente Dante Gonano, capitano degli Alpini, valoroso e decorato combattente; a vice presidente Luigi Roveretto, invalido di guerra e Segretario politico; Arrigo Della Pietra, gestore della Cooperativa Carnica di Consumo; il nob. Antonio Barbacetto (che funge da segretario), ed il capo-mastro Alberto Di Comun. A far parte del Collegio dei Sindaci sono stati eletti: dott. Giulio Michelini, veterinario consorziale; Eugenio De Crignis e Paolo Della Pietra quali effettivi, ed a supplenti: Rosario Zanier e Fiorello Barbacetto; tutti bravi ed appassionati agricoltori. A probiviri: geom. Leandro De Antoni, Podestà del Comune; Giacomo Casanova conciliatore; Giuseppe De Crignis, applicato del Municipio.

Erano intervenuti il dott. Pietro Dri in rappresentanza dell'Ispettorato Zootecnico della Provincia; Fermo Venier, incaricato del Podestà impossibilitato, ed il dott. Vazzola. Giustificati il dott. Cragnolini ed il dott. Giacomo Pittoni che fecero pervenire la loro entusiastica adesione.

La riunione si è chiusa col saluto al Re Imperatore e al Duce e coll'espressione dei devoti omaggi al Prefetto e al Segretario Federale.

Il Consiglio d'Amministrazione è stato convocato in giornata per decidere in merito ad oggetti di necessità immediata. E, così, ha inizio l'opera di questa nuova prima istituzione agricola della montagna, da cui non è azzardato sperare un florido sviluppo, che servirà di esempio e di incitamento nell'importante settore agricolo-economico.

AMPEZZO

Mons. Nigris in Carnia

Mons. Nigris, Arcivescovo di Filippi e Delegato Apostolico in Albania dopo di esser stato ricevuto a Roma da S.S. Papa Pio XII, è giunto l'altro giorno nella natia Ampezzo per trascorrere un periodo di riposo.

Autorità e alte personalità del clero hanno reso visita all'illustre Presule recando il saluto più cordiale.

Parto gemellare

Il camerata Ezio Martinis ha avuto la lieta sorpresa di veder allietata la sua casa dalla nascita di due vispi maschietti, Emidio e Romano, tutti in ottima salute.

Felicitazioni vivissime.

In memoria di Angelo Petris

A cura del locale Fascio di Combattimento, domenica 31 corrente alle ore 10 nella Chiesa Arcipretale verrà celebrata una Messa in suffragio del camerata Angelo Petris, gloriosamente Caduto per la Patria.

Le autorità, i fascisti, il Fascio femminile, le massaie rurali, le organizzazioni della GIL e sindacali, le associazioni d'arma, i dopolavoristi e tutta la popolazione, sono invitati a partecipare alla mesta cerimonia

Al cinema Moderno

Per domani sabato 30, alle ore 19 e domenica 31 dalle ore 15 in poi sarà sullo schermo «Rosa di sangue» con Viviane Romance e Georges Flamant, un film dove si vedrà la tremenda sorte dell'amore e della vendetta.

Affermazione dopolavoristica

Il locale Dopolavoro ha vinto il 4° premio nel raduno ciclo-turistico organizzato dal Dopolavoro Provinciale domenica scorsa a Udine.

Beneficenza

Il camerata dott. Bruno Segna in occasione del lieto evento che ha visto rallegrata la sua casa con la nascita di Sergio, ha offerto lire 150 al Fascio femminile per assistenza alle famiglie dei combattenti; lire 100 all'Asilo Infantile. La sua gentil signora ha offerto lire 100 alla Chiesa.

TARCENTO

I solenni funerali di un avanguardista con l'intervento del Federale

L'altro ieri si sono svolti in forma solenne i funerali dell'avanguardista Antalo Idilio deceduto in conseguenza di un fatale incidente.

Attorno alla salma del giovane camerata si sono stretti per una spontanea e sentita dimostrazione di cordoglio autorità, organizzazioni e rappresentanze.

I funerali si sono svolti alle ore nove e poco prima è giunto il Segretario Federale il quale era accompagnato dal Vice Comandante Federale della Gil.

Il Gerarca si è recato alla Casa della Gil ove era stata allestita la camera ardente a rendere omaggio alla salma del giovane camerata ed esprimere parole di conforto e di condoglianza ai congiunti dello scomparso.

Si è formato quindi l'imponente corteo cui hanno partecipato unitamente ai congiunti dell'estinto il Segretario Federale, il Vice Comandante federale della Gil, il Podestà, il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio femminile, il Comandante del Presidio, e tutte le altre autorità locali

Partecipavano al corteo inoltre plotoni in armi degli Alpini e della Gil, una centuria di Giovani e di Piccole italiane, squadristi, fascisti in divisa ed una grande folla. Tutte le organizzazioni e rappresentanze erano intervenute con i rispettivi gagliardetti. Numerosi erano gli omaggi floreali fra i quali oltre a quelli della famiglia e dei congiunti, quelli del Comandante Federale della Gil, del Comando Federale della Gil, del Comando del Campo di Tarcento e del Comando Gil di Tarcento.

La bara, avvolta nel Tricolore, era portata a spalla da avanguardisti.

Dopo la sosta in chiesa per le esequie, il corteo si è riformato e prima che si mettesse in moto per raggiungere il cimitero, il Segretario Federale ha fatto l'appello del giovane camerata scomparso.

SPORT

Il 12 ottobre avrà inizio il campionato di calcio

Il Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio ha stabilito che il Campionato Italiano di Calcio delle tre Divisioni Nazionali (Serie A, B e C), abbia inderogabilmente inizio il 12 ottobre.

Ha pure deciso di convocare in Roma il Direttorio Federale per la data del 10 settembre.

ATLETICA LEGGERA

Campionati interfederali di atletica leggera

Tutti gli atleti partecipanti ai Campionati interfederali di atletica leggera, appartenenti al Comando Federale di Udine, dovranno trovarsi oggi alle ore 18.30 presso l'ufficio ginnico sportivo (via Girardini) con i documenti di identificazione (Carta di identità, od altro documento equivalente e tessera della GIL anno XIX) per la punzonatura.

Quaranta atleti goriziani al campionato interfederale a Udine

GORIZIA, 28.

Quaranta atleti formeranno la rappresentativa del Comando federale di Gorizia ai prossimi campionati interfederali di atletica leggera per Giovani fascisti indetti nei giorni 30 e 31 agosto a Udine (campo Moretti). Ecco la formazione della squadra isontina:

Russian C. (peso e giavellotto); Muti (peso e disco); Spangher (lungo e triplo); Sacchi (m. 100 e lungo); Bottaz (lungo e asta); Fonzari (alto e triplo); Bernardi (alto e lungo); Risvardai (m. 100 e alto); Medeot (m. 1500); Clavisi (m. 200 e m. 400); Punteri (peso e martello); Scuka (m. 110 ostacoli e alto); Ravazzolo (m. 100 e staffetta); De Cillia (m. 100 e lungo); Gasparini (m. 110 ostacoli); Zanolla (m. 800 e staffetta); Grapulin (alto e triplo); Berka (disco e giavellotto); Lazzarin (m. 400 piani e staffetta); Collini (disco); Sano (lungo e martello); Pecorari (peso e disco); Mari (m. 1500); Ersetti (giavellotto); Bregant (m. 5000); Roghelli (giavellotto); Gabersig (giavellotto); Dordolo (m. 100); Giacomelli (m. 200 e triplo); Cecchini (m. 200 e staffetta); Maniacco (m. 100 e m. 200); Londero (m. 110 ostacoli e asta); Punteri G. (triplo e disco); Filiput (m. 110 ostacoli e 200); Pausi, Gandin e Covassi (marcia chilometri 20).

La squadra partirà oggi nel pomeriggio alla volta di Udine.

PUGILATO

Il Torneo novizi a Pescara

Parmeggiani al secondo posto

Unico rappresentante della Venezia Giulia, Parmeggiani, alfiere della GIL Udine, si classificava, giorni fa al secondo posto nella categoria pesi medi, nel XII Torneo novizi. Egli vincendo due combattimenti, prima del limite, e precisamente contro i rappresentanti della Toscana e Marche e del Piemonte Liguria, si assicurava di entrare in finale. Nell'incontro decisivo egli doveva soccombere di fronte ad una impari lotta, a causa di un incidente riportato in un incontro precedente. Infatti nel combattimento contro Giuliardi, rappresentante del Piemonte e della Liguria, riportava una lesione interna alla mascella, che doveva essergli fatale nell'ultimo incontro.

Anche se la sconfitta subita è stata immeritata, perchè egli doveva essere il vincitore assoluto, il piazzamento d'onore è quanto mai significativo dato che Parmeggiani è al suo primo anno di attività pugilistica, e perchè egli è il primo rappresentante del Friuli che si sia affermato in tale Torneo.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

(Comunicato n. 3 del 26 agosto XIX)

AFFILIAZIONI

Avvertenze - Le Società affiliate alla Sezione Propaganda nella stagione sportiva 1940-41 debbono ritenersi decadute dai loro diritti. Quelle di esse che desiderano rinnovare la loro affiliazione, così come le Società di nuova costituzione che intendono affiliarvisi, dovranno rivolgersi alla Sede di questo Direttorio (Bar Flores, Piazza Cavour).

Detta regolarizzazione dovrà avvenire entro il 31 corrente e, dopo tale data questo Direttorio, per istruzioni ricevute dal Direttorio della V.a Zona, Trieste, sarà costretto reprimere ogni attività illegale. Si diffidano pertanto tutte le Società calcistiche della Zona a destra del Tagliamento a disputare qualsiasi incontro dopo tale data

Assicurazioni - Tutte le Società regolarmente affiliate per la nuova stagione, che intendono svolgere attività calcistica, anche per incontri amichevoli, dovranno provvedere all'assicurazione preventiva dei giocatori dipendenti. Detta assicurazione viene effettuata a mezzo dei cartellini con il pagamento di lire 6 ognuno (lire 4.50 C.I.P. e lire 1.50 bollo C.O.N.I.).

Cartellini. Il Direttorio Federale ha disposto che per l'attuale stagione 1941-42 tutti i giocatori della Sezione Propaganda debbono essere in possesso di nuove tessere, da ottenersi mediante la compilazione e presentazione degli appositi cartellini. Detti cartellini sono in vendita al prezzo di lire 1 presso la Sede di questo Direttorio.

III ANNIVERSARIO

Con strazio immutato ed immutabile la **MADRE** del compianto

Dott.

Andrea Carandone

lo ricorda a quanti amarono ed ammirarono nel figlio suo amatissimo le doti di ingegno e cuore eccezionali che dimostrò nella breve sua vita.

Un ufficio di suffragio sarà celebrato nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Turgnano il 30 agosto corr. alle ore 8.

Muzzana del Turgnano, li 29 agosto 1941-XIX

ULTIME NOTIZIE

IL CAMPO DI CONCENTRAMENTO N. 16

I "piccoli fratelli stupidi,, del maggiore Kusianoff

I rappresentanti dell'immenso carnaio della Russia - Il moscovita che crede in Lenin come in Dio - Il Kirghiso della steppa di Baraba - «Stalin e Lenin sono figli del piccolo padre Nicola mio zar» - Il pescatore mongolo del Lago Baical - Il samoiedo del fiume Ob - I due siberiani di Surgui - Un onesto soldato

(Dall'inviato speciale di guerra dell'Ente Stampa)

FRONTE ORIENTALE, 28.

Ciukci, Coriacchi, Iacuti, Tungusi, Ostiacchi, Mongoli, Calmucchi, Tartari, Samoiedi, Chirghisi, gente di Arcangelo, di Mosca, di Omsk, Cosacchi del Don, nomadi delle steppe di Abbassara, pastori del Taimir, montanari degli Urali, gan, come vi ho detto ieri, ce li siamo trovati davanti in bell'ordine, come in una baracca da fiera. Presentandoci questo spaventoso bazar di uomini usciti dall'immenso carnaio della Russia, il maggiore Kusianoff è salito in cattedra, come in un mercato di schiavi. Li ha fatti mettere in riga sull'attenti e ha detto: scegliete!

Ora dovete sapere che io a mala pena riesco a distinguere un arabo da un negro. Pensiamo se sarei riuscito a distinguere un mongolo da un tartaro o un chirghiso da un calmucco. Non parliamo poi della lingua. Allora ho preso il coraggio a due mani e ho fatto come i bambini con le paste. Ho detto: voglio quello, e poi quello, quello grosso, quello con quegli occhi, quell'altro con quel naso, quell'altro ancora di quel colore. Magari dentro, come le paste, contenevano una se che cosa, ma non potevo far altro. Ebbene, dopo mezz'ora sono riuscito a trovarmi faccia a faccia (vi potrei dire che ai calmucchi puzza il fiato) ben sette esemplari diversi dell'armata rossa. Un moscovita, un chirghiso della steppa di Baraba, un pescatore mongolo del lago Baical, un samoiedo traghettatore sul fiume Ob, un tartaro carrista e due siberiani di Surgui.

Mirko Kaceov, presentandosi, sbatte i tacchi, fa un saluto energico ma senza sapere in qual punto della testa deve mettere la punta delle dita. E' di Mosca, esce dalle formazioni speciali K. K. Ha un vestito di cuoio che non riesco a capire come non abbia trovato ancora un acquirente. Il nostro dialogo è stato questo:

Di quel partito sei? «Del Nostro», risponde; e, poichè io gli dico che non conosco il partito «Nostro», lui, meravigliatissimo, mi dice che è il partito bolscevico. Credi in Stalin? «Credo in Lenin come in Dio». Allora credi in Dio? Lui apre le braccia e mi spiega che Dio è un tale che fa i temporali e manda il sole, ma che degli uomini non s'interessa. Chi è tua madre? «Ioanna Kaceva — dice — ma non la conosco. Io sono figlio di Stalin, tutti noi delle K. K. siamo figli di Stalin». Dico: non sapevo che il dittatore fosse così prolifico. Lui arriccia il naso e mi fa un lungo discorso. Mi spiega che nelle K. K. il Governo raccoglie gli uomini che ha educati a sue spese fin da ragazzi, togliendoli alle famiglie dopo accurata selezione. Mirko Kaceov è un bolscevico convinto, irriducibile. Sa a memoria l'80 per cento dei discorsi di Lenin e di Stalin. Stima Trotzky un traditore e un debole e conosce a puntino gli atti del famoso Consiglio del 16 ottobre 1917 che, demolendo il Governo mite di Kerensky, portò il bolscevismo al potere. Di vodka non dice gran che. Recita una lezione.

E' la volta di un kirghiso della steppa di Baraba. Si chiama Gastur, soldato Gastur. Non so se lo scritto così, perchè Gastur sa dire il suo nome ma non lo sa scrivere. Dice che lo hanno chiamati alla guerra all'improvviso. Era a scambiare frutta (una bevanda) in un paese vicino, quando sentì suonare la gong, la tromba di guerra (è un corno lunghissimo di legno suonato all'interno e ricoperto di pelle di pecora). Sapevi contro chi andavi in guerra? Risponde: «Contro un paese ricco con molte città di molti gubs» (gubs è tutto ciò che vale). Capisco che, per lui, guerra equivale a razzia. Ha due occhi come due capocchie di spillo infisse nelle orbite. Sai chi è Stalin? «Stalin e Lenin sono figli del piccolo padre Nicola mio zar». Non c'è che dire, la lezione, a questi nomadi, è stata insegnata bene! Cosa ne pensi di questa guerra? Scuote il capo e dice: «La guerra bella, ma noi, qui cavalli non andare. Qui gubi (tutto ciò che vale) cattivi, non fare battaglia, fare fuoco».

Se ne ritorna in riga saltellando come un giocoliere giapponese, dando il passo a un pescatore mongolo del lago Baical. Questo ci saluta con una mano dietro l'orecchio come i bambini quando fanno il somaro. Ha una faccia tonda e gonfia come una vescica di grasso. Parla poco, però è il più intelligente di tutti. Non capisce chi siamo e lo chiede all'interprete che fa del suo meglio per spiegarglielo. Alla fine il mongolo crede di aver capito. Dice ma con un tono di compatimento: «Anche voi li avete, anche voi avete i commissari politici». Gli regaliamo un pacchetto di sigarette, ne fa passare, mi chiede: «Questo — dice — è cattivo. Questo è buono», e tira fuori una [illegible].

Vuoi bene a Stalin? Come stai sotto il nuovo Governo? Apre le braccia e dice: «Io faccio il pescatore. E i russi mangiano carne». Ma tu, non sei russo? Lui dice di no. Dice: «Io sono un pescatore del lago Baical». Della guerra non sa nulla, pensa solo che è una brutta cosa. Dice: «E' stupido morire andando in cerca di vivere meglio».

Il samoiedo del fiume Ob è un gigante che sembra andare sui trampoli, tanto è dinoccolato. La guerra l'ha prelevato da un barcone. E' un idiota, un primitivo. Olivastro e con una faccia a tramolla da specchi concavi, analfabeta completo, non sa nulla di nulla e a tutte le domande biascica la stessa parola. Dice: «Dail». Dail è il suo paese. Forse dice che vuole ritornare a Dail. Ma chissà dov'è Dail? Forse è una capanna in riva al fiume, sperduta nella immensità della Russia. Penso che, se Dail non ritornerà mai più, non riuscirà più a trovare il suo Dail. E mi fa pena.

Segue il tartaro carrista. Viene dalla steppa di Albassar e si chiama Udo Kalar. Dopo cinque minuti fa capire, dal parlare, di essere più un nomade che un carrista. Credi in Dio? Ma non capisce. L'interprete muovendo le mani come un prestigiatore cerca di mettergli nella zucca cosa noi intendiamo per Dio. Lui dice che Tau sa tutto, che Tau è molto buono e molto cattivo, che Tau gli vuol bene perchè lo ha mandato al campo n. 16. Il tartaro è piccolo e grasso. Sembra uno di quei ometti di celluloide col piombino sotto, carrista è diventato per caso, quindici giorni fa. Un carro s'era incendiato e lui fece del suo meglio per aiutare. Così restò indietro dai suoi compagni e i carristi se lo aggregarono. Al piede gli penzolava dal procolo custodia di cuoio, due amuleti. L'interprete ne vuole aprire uno, ma Udo si ribella, ha paura. Dice: «Tau non vuole. Altrimenti morire senza cavallo». Il moscovita delle K. K. ride e dice, come sputando: «Questo non è russo, non è bolscevico».

Il pedatone di un compagno lo fa tacere.

Rutzky e Uritzky sono i due siberiani di Surgui. Stessa razza, stessa tribù, quasi parenti. Eppure sembrano nati uno al polo e l'altro all'equatore. Rutzky è roseo e tondo come una porchetta. Uritzky, invece, uscito da un quadro del Goya: è moro, secco e arcigno, con due gambe a parentesi come Luigi Trenker. Facevano i boscaioli. Di che partito siete? Nessuna risposta. Poi quello tondo e roseo crede di rispondere a tono dicendo di appartenere al sindacato dei Radochli Soldat (soldati operai). Uritzky dice che la guerra gli piaceva perchè i soldati viaggiano e lui era stufo di rimanere a Sergui. Vuoi bene a Stalin? Dice di non averlo mai visto e che i cannoni tedeschi sparano in fretta come fucili. Dice che Stalin non sapeva questo. Rutzki scuote la testa e mormora una parola incomprensibile ma poi si spiega e la dice chiara: Dice: «Tutto è finito». Il bolscevismo? chiede l'interprete. — No — risponde Uritzky. — La Russia». E disse questo come un onesto soldato.

Dal momento che me li son visti davanti, gomito a gomito, vi confesso che mi rodeo dalla curiosità di sapere come mai, essendo tutti e due della stessa razza, andassero, in fatto fisico e di aspetto, ognuno per conto proprio. Alla fine l'ho chiesto.

«A Sergui, una volta l'anno, andava in villeggiatura, mio padre» ha risposto, per i due siberiani, il moscovita delle K. K. Ma un secondo pedatone lo mise a tacere.

— Ach! Ach! Miei piccoli fratelli stupidi — dice il maggiore Kusianoff. — Noi ce ne siamo accorti.

Cesare Berretta

L'Iran costretto a cedere alla sopraffazione anglo-russa

TEHERAN, 28.

La Presidenza del Consiglio ha reso noto che il governo ha deciso di presentare le sue dimissioni e che lo Scià Pahlevi le ha accettate.

E' stato subito costituito il nuovo gabinetto con a capo Alj Furughi, il quale è stato già presidente del consiglio nel 1932 al 1935. Il portafoglio degli esteri è stato assunto da Ali Soheily, quello degli interni da Ery Amery. Il nuovo governo iraniano dinanzi alla superiorità delle forze che hanno aggredito il paese ha deciso di sospendere le ostilità per evitare un inutile spargimento di sangue.

Aspri commenti turchi

ISTANBUL, 28.

Tutta la stampa continua a deplorare l'aggressione anglo-sovietica contro l'Iran. Il Cumhuriyet osserva che il linguaggio unanime dei giornali turchi lascia intendere che la mancanza di ogni base giuridica e l'aspetto nettissimo di aggressione, sono gli elementi maggiormente deplorati dell'azione contro l'Iran e che hanno profondamente colpito l'opinione turca. L'affermazione secondo cui i britannici si battono per la libertà e l'indipendenza delle piccole Nazioni è già diventata una vera leggenda. L'incendio scoppiato al di là delle frontiere orientali è motivo di inquietudine per i turchi. Il Tan scrive che l'azione è incompatibile con i concetti di diritto e di giustizia e che non si può quindi accusare. Anche l'Akşam afferma che la Turchia, in base alla morale della politica internazionale, non ammette giustificazioni nella invasione di terre altrui. D'altronde è ridicolo che l'articolo di un trattato concluso venti anni or sono conceda il diritto di occupare l'Iran. L'opinione pubblica turca ha accolto tale occupazione con profonda pena.

L'affarismo delle due plutocrazie anglosassoni e una nota della "Corrispondenza politico-diplomatica,,

BERLINO, 28.

I giornali della capitale continuano a commentare l'aggressione perpetrata dall'Inghilterra e dall'Unione Sovietica ai danni dell'Iran, sottolineando con insistenza, oltre che l'aspetto immorale dell'atto, la aperta violazione con esso compiuta di ogni regola di diritto internazionale e la non ammissività, neanche dal punto strettamente giuridico per quanto riguarda gli accordi del famoso patto di Sabat. Il Lokal Anzeiger polemizza con la stampa inglese, che vorrebbe presentare tale aggressione come un logico e naturale completamento del famoso incontro sull'Atlantico. Il giornale dice che anche qui, in fondo, si osserva un nuovo aspetto dell'affarismo delle due plutocrazie anglo-sassoni. Gli Stati Uniti agognano mettere le mani sulla ferrovia transiberiana, ed oggi essi escogitano l'aggressione britannica dell'Iran, per addentrare gli uomini di Churchill con l'aiuto inconsciente dei dirigenti della sfera bolsceviche nell'Unione Sovietica, al fine di preparare il materiale necessario alla realizzazione dei grandi progetti. Questo è il profondo motivo di tale aggressione. Anche la Corrispondenza politico-diplomatica dedica una sua nota all'Iran, rilevando, tra l'altro, che l'agguato delle plutocrazie si è voluto [illegible] di un inesistente pericolo, costituito da una «quinta colonna tedesca» in quel Paese. E' il tipico sistema della politica rooseveltiana. E quanto afferma tanto spavaldamente oggi la propaganda inglese e la conferma, in fondo, delle dichiarazioni fatte alla stampa da Roosevelt al suo ritorno dallo incontro sull'Atlantico, e dal fatto che ora tanto Churchill è addivenuto ad una perfetta concordanza di opinioni su ogni questione riguardante l'Inghilterra e la Russia bolscevica, ma gli interessi americani che sono il necessario pretesto della «quinta colonna», conclude la nota, è divenuta l'espressione di moda di questo tempo. Però ormai, il mondo ha compreso che con l'aggressione dell'Iran la leggenda di un Roosevelt protettore dei deboli è finita per sempre.

Lo sfrenato imperialismo anglosassone mirerebbe alla Tailandia

Il Giappone deciso a impedire che la guerra si propaghi in Estremo Oriente

TOKIO, 28.

Il corrispondente dell'Yomiuri da Bangkok informa che in seguito alla riunione della commissione nippo-tailandese avvenuta l'altro ieri, i rappresentanti diplomatici anglo-americani avrebbero minacciato provvedimenti economici nei confronti della Tailandia, qualora questa non cessasse il suo traffico mercantile col Giappone. Un alto funzionario tailandese ha ammesso che il Giappone con la sua azione vigorosa protegge la neutralità della Tailandia.

Le lagnanze anglo-americane sono completamente ingiustificate. Sotto il titolo «Non toccare la Tailandia», il Kokumin, pubblica un articolo nel quale sottolinea che la Inghilterra mira a spostare il teatro della guerra sempre più verso oriente e che dopo la sua piratesca aggressione contro l'Iran essa mirerebbe ad esercitare la sua pressione sulla Tailandia.

Per quanto riguarda lo sfrenato imperialismo anglo-sassone non vi è alcuna differenza fra l'Inghilterra e Stati Uniti. Ma la Tailandia [illegible] per impedire che la guerra si propaghi nell'estremo oriente.

Si apprende intanto che la Banca Nazionale di Tailandia ha concluso un accordo in Giappone per l'acquisto di prodotti vari per un valore di 25 milioni di yen.

Chiaro monito del Giappone agli Stati Uniti

TOKIO, 28.

Il giornale «Nichi Nichi» commentando l'invio di una missione militare nord-americana a Chung King scrive che gli Stati Uniti intenderebbero trasformare la sede di Chiang Kai Scek in una specie di avamposto militare americano. Il Governo di Washington crede di potere in tal modo rafforzare il vacillante potere del maresciallo cinese, ma si accorgerà ben presto che l'invio della missione militare a Chung King non avrà alcun effetto. Tuttavia se gli Stati Uniti persisteranno nello ostacolare il Giappone nei suoi sforzi per creare un ordine nuovo nell'Asia orientale e tagliare al Giappone le vie di rifornimento di materie prime, di cui ha assoluto bisogno per la sua esistenza, il Giappone, conclude il giornale, sarà costretto, suo malgrado ad entrare in azione, ciò che finora esso ha sempre cercato di evitare. Sugli Stati Uniti soltanto ricadrà la responsabilità di tale azione.

Prudente atteggiamento nordamericano nei confronti del Giappone

(Servizio speciale dell'Ente Stampa)

PARIGI, 28.

Il giornale Aujourd'hui scrive: «Proprio quando ci si poteva attendere il peggio, data la netta presa di posizione del Giappone, ecco il voltafaccia della Casa Bianca. Malgrado tutto quanto possano scrivere i giornali americani, la flotta giapponese è intatta e la sua potenza militare è sempre considerevole. Allora, sottomano, si cerca l'accomodamento. Nessuna partita di poker è stata mai giocata con tanto accanimento come quella che si sta giocando da una riva all'altra del Pacifico con Londra come spettatrice interessata a segnare i punti.

Per la prima volta Washington sembra chiedere un po' di respiro. Quali sono i motivi di questo indietreggiamento? Prima di tutto motivi essenzialmente economici: Batavia sopporta male di non poter vendere liberamente al Giappone e per l'esistenza d'un fronte orientale [illegible] per la difficile condizione in cui si trovano le armate rosse. Non vi è incontro sui mari che tenga e la verità è questa: l'opinione americana è sempre più ostile a qualsiasi entrata in guerra tanto nell'Atlantico che in Estremo Oriente e Roosevelt è obbligato a tenere conto di questo fattore.

Si potrebbe inoltre aggiungere a questi elementi negativi, la speranza di Washington di poter, mediante qualche opportuna concessione, separare Tokio dalle potenze dell'Asse, ma sembra che su questo punto l'Inghilterra e l'America si facciano molte illusioni.

Violento attacco del senatore Jhonson alla politica filobolscevica rooseveltiana

(Servizio speciale dell'Ente Stampa)

NEW YORK, 28.

Il senatore repubblicano Jhonson si è lanciato contro la politica di Roosevelt dopo essere stato per lunghi anni fautore.

«Gli Stati Uniti, egli ha detto, regaleranno 4-5 miliardi di dollari all'Unione Sovietica anche se Roosevelt oggi lo nega. Io non darei un solo dollaro alla Russia.

Oggi il governo degli Stati Uniti, che aveva tanto sostenuto la causa della Finlandia nella guerra contro il bolscevismo, fornisce ai russi gli aeroplani che andranno a massacrare le donne e i bambini della Finlandia».

Due aeroplani inglesi atterrano in Portogallo

Gli equipaggi internati

LISBONA, 28.

Nel pomeriggio di ieri sono atterrati in Portogallo due aeroplani inglesi che sono stati incendiati dagli equipaggi immediatamente internati dalle autorità locali. Uno di essi è sceso a Costa de Caparica, una trentina di chilometri a sud di Lisbona; l'altro nei pressi di Vaeiro, nella costa settentrionale. *(Radio Stefani)*

Severe condanne al Tribunale speciale di Oporto

OPORTO, 28.

Al tribunale speciale si è concluso oggi il processo di tre spagnoli e di sette portoghesi imputati di omicidio. Si tratta di elementi sovversivi che nella primavera hanno assassinato una guardia di finanza e un milite legionario. Ai condannati sono state inflitte pene sino a 20 anni di reclusione.

Sei morti e quaranta feriti per un incidente automobilistico in Ispagna

MADRID, 2.

Un autocarro carico di passeggeri, reduci da una festa religiosa in Abeguela, per un guasto al volante è precipitato da una scarpata presso Lotur, nella provincia di Murcia. Sono rimaste uccise sei persone. Si deplorano inoltre 40 feriti di cui parecchi gravi.

Portogallo e Brasile stipuleranno un patto riguardante i loro interessi

LISBONA, 28.

Alle recenti partenze di truppe portoghesi per le isole atlantiche altre se ne aggiungono continuamente — salutate dal caloroso consenso delle popolazioni. Nelle isole del Capoverde nuovi contingenti di truppa affluiranno nei prossimi giorni.

Anche il ritorno della missione speciale portoghese dal Brasile suscita simpatici commenti per la riaffermazione della sovranità lusitana sulle isole di Capoverde e a Madera. La missione sarà a Lisbona domani. Si ritiene che durante la sua permanenza nel Brasile, la missione portoghese abbia avuto utilissimi contatti con quei circoli ufficiali, preparando il terreno per un patto riguardante gli interessi dei due Stati di lingua portoghese.

Medaglia d'oro "alla memoria,, di un eroico fante

ROMA, 28.

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco e in Africa settentrionale.

Medaglia d'oro «alla memoria». Fante Giuseppe Butelli fu Alberto, nato a San Buca Pistoiese, 3° Reggimento Fanteria. *«Porta arma tiratore durante 8 giorni di aspra e alterna lotta per arginare reiterati attacchi nemici tendenti alla conquista di un caposaldo occupato dalla sua compagnia, si spingeva animosamente avanti con la sua arma infliggendo all'avversario sensibili perdite. Ferito una prima volta, rimaneva al suo posto di combattimento incitando i compagni alla resistenza. Colpito una seconda volta, benchè sanguinante spostava ancora la sua arma in posizione più idonea per meglio battere il nemico incalzante. Rimasto senza munizioni in un supremo sforzo di volontà si lanciava arditamente avanti contribuendo con lancio di bombe a mano a snidare elementi avversari infiltratisi nelle linee del suo reparto. In questo generoso slancio cadeva esausto immolando la vita per la Patria. Fulgido esempio di virtù militare, di eroismo e di attaccamento al dovere. —* Ivanit Vogel (fronte greco), 14-19 novembre 1940-XIX»

Medaglia d'argento a viventi. Tenente Lionello Poncilupi fu Angelo nato a Concordia (Modena), 4° Reggimento Genio. Sottotenente Tullio Burchiaroni fu Vincenzo nato a L'Aquila, 225° Reggimento Fanteria. Sono state inoltre concesse 14 medaglie di bronzo e 32 croci di guerra.

L'ispettore del Partito Gatto al Campo naz. femminile dei Guf nella Sila

COSENZA, 28.

L'ispettore del Partito Salvatore Gatto, accompagnato dal vice segretario federale e dal segretario del Guf, si è recato nella Sila per visitare il primo campo estivo nazionale femminile dei Guf e rendersi personalmente conto del funzionamento del campo stesso che rappresenta la prima iniziativa a carattere nazionale adottata nel settore universitario femminile dal Direttorio del Partito. Il gerarca, dopo aver reso omaggio al monumento di Michele Bianchi, si è portato al campo ove è stato accolto da una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce da parte delle universitarie dei varii Guf d'Italia e quindi ha visitato minutamente i servizi e gli impianti rilevando con viva soddisfazione i risultati raggiunti. L'ispettore Gatto si è intrattenuto lungamente con le universitarie ed ha assistito ad esercitazioni corali delle universitarie stesse che hanno cantato gli inni della Patria e della Rivoluzione.

L'ispettore si è quindi recato al vicino campo degli allievi istruttori premilitari che ha visitato attentamente e ha parlato ai giovani suscitando vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Una delegazione croata visiterà le organizzazioni sportive italiane

ZAGABRIA, 28.

Allo scopo di intensificare le relazioni sportive tra l'Italia e la Croazia, il Commissario per lo sport in Croazia ha preso contatto con la missione del Partito nazionale fascista, esaminando tutte le possibilità di collaborazione fra i due Paesi anche in questo campo.

Per il momento è stata decisa la partenza per l'Italia di una delegazione sportiva croata che, su invito del CONI, visiterà le organizzazioni sportive di Trieste, Milano, Genova, Torino, Bologna e Roma. Quanto prima verranno in Croazia rappresentanti dello sport italiano.

E' partito per Venezia il delegato nale del cinema, signor Mariam nale del cinmea, signor Mariam Mikac.

(Radio Stefani)

Calda ammirazione del delegato croato per la mostra autarchica del tessile

VENEZIA, 28.

La mostra del tessile e dell'abbigliamento autarchico è stata visitata nel pomeriggio di oggi dal delegato croato alla manifestazione veneziana, giunto per studiare tutto quanto è stato fatto in Italia nel campo della industria tessile, con finalità prettamente autarchiche. Il delegato croato visiterà a questo scopo alcune tra le principali industrie tessili e manifatture dell'alta Italia e avrà occasione di approfondire le sue conoscenze sul tessile tipo, raccogliendo quel materiale e quelle esperienze che gli saranno necessarie per lo sviluppo in Croazia, della industria tessile autarchica. Il delegato croato è stato ricevuto dai dirigenti della mostra dell'Ente tessile nazionale, unitamente ai quali ha visitato l'interessante rassegna, esprimendo alla fine la sua vivissima ammirazione per questa superba esposizione del tessile tipo, la quale dimostra nella forma migliore il luminoso cammino ascensionale dell'Italia fascista nel campo della autarchia tessile.

La Mostra cinematografica di Venezia

Il programma della prima giornata

VENEZIA, 28.

Sabato 30 agosto avrà inizio, la proiezione dei film presentati alla nona mostra internazionale d'arte cinematografica.

Il programma della prima giornata in visione serale, comprenderà il corto metraggio italiano «Vertigine bianca», produzione istituto nazionale Luce, il film boemo a soggetto «La Falena» produzione Lucerna film di Praga e il cortometraggio a colori di produzione germanica «Caccia pacifica», produzione Terra Film.

Lo stesso spettacolo verrà riprodotto la sera del giorno successivo al cinema Palazzo del Lido, mentre gli spettacoli pomeridiani cominceranno dal giorno trentuno al cinema S. Marco.

Il terzo premio pittura di Bergamo

Tremilacinquecento opere concorrenti

BERGAMO, 28.

Nel palazzo della Ragione, il federale, nella sua qualità di presidente della giuria del terzo premio pittura di Bergamo, ha insediato il comitato del premio stesso. Al concorso hanno partecipato 965 artisti con oltre 3500 opere. I premi ammontanti ad oltre 90 mila lire sono stati così suddivisi: «Premio di primo grado di lire 20 mila per un'opera di una o più figure. Altro premio di primo grado di lire 10 mila per opera di paesaggio o natura morta. Seguono 10 premi di secondo grado, di 5 mila lire ciascuno per opere di figura o di natura morta. E' stato pure istituito un premio di 10 mila lire per ritrarre il paesaggio del lago d'Iseo suddiviso in tre premi.

L'inaugurazione della Mostra avverrà il 14 settembre alla presenza del ministro Bottai.

Vive manifestazioni di simpatia ai giovani hitleriani ospiti di Bari

BARI, 28.

I Giovani Hitleriani giunti in Italia in visita di studio hanno visitato ieri la zona dei «Trulli» di Alberobello e la colonia elioterapica di Castellana. Rientrati a Bari gli ospiti hanno visitato il campo «Bruno Mussolini» del collegio della Gil assistendo alle esercitazioni dei balilla. Successivamente i giovani Hitleriani sono stati ricevuti dal segretario federale al quale il comandante ha espresso il sentimenti di gratitudine per le dimostrazioni di simpatia ricevute. Il federale ha risposto con cordiali parole di saluto e di augurio, inneggiando alla vittoria delle potenze dell'Asse.

I giovani Hitleriani sono quindi partiti per Ancona, fatti segno a rinnovate manifestazioni di viva simpatia.

Sistemi umanitari britannici

A Gibuti infierisce lo scorbuto

VICHY, 28.

La radio di Gibuti ha comunicato le cifre della mortalità nella Somalia francese durante la prima quindicina di agosto che raggiunge il 150 per mille. Radio Gibuti sottolinea l'enorme aumento della mortalità e ne accusa il crudele blocco inglese.

Ciò giustifica le apprensioni del capo dei servizi sanitari della Somalia francese, il quale ha dichiarato che c'è da aspettarsi un ulteriore aumento della mortalità nella seconda quindicina di agosto e nel mese di settembre.

La radio ha aggiunto che lo scorbuto infuria in proporzioni sempre più vaste. Gli inglesi con quattro navi pattuglia e parecchie piccole imbarcazioni armate, sorvegliano continuamente la costa della Somalia francese ed impediscono qualsiasi rifornimento di viveri o di altri generi di assoluta necessità.

Un appello alla Croce Rossa internazionale

(Servizio speciale dell'Ente Stampa)

PARIGI, 28.

Il Governo francese di Gibuti ha rivolto un nuovo appello alla Croce Rossa Internazionale di Ginevra, perchè intervenga a far cessare le inumane condizioni imposte dagli inglesi a quella piccola colonia.

Le minacce britanniche lasciano indifferente la Bulgaria

SOFIA, 28.

In alcune dichiarazioni fatte al *Domu Zeitung* il presidente del Consiglio Filof ha messo in rilievo che le minacce lanciate da Eden contro la Bulgaria non hanno affatto turbato il popolo bulgaro, il quale è convinto che l'Inghilterra non potrà vincere la guerra. Le dichiarazioni di Eden, ha aggiunto il Presidente, hanno mostrato al popolo bulgaro che il suo primo e grande nemico deve vederlo nella Inghilterra. Venendo poi a parlare della Unione Sovietica, il presidente Filof ha osservato che il Cremlino sta facendo disperati appelli alla solidarietà dei popoli slavi. Tale solidarietà non può nè deve esistere, in quanto è noto come si è comportata l'Unione Sovietica nei confronti della Polonia che era un popolo slavo per eccellenza. Dopo aver constatato le agitazioni comuniste provocate da Mosca nei paesi slavi, il presidente del Consiglio bulgaro ha concluso affermando che tutti i bulgari devono ben distinguere fra la Russia di un tempo e quella di oggi.

Il rifornimento di carburante alla Russia è un'azione insultante verso il Giappone

TOKIO, 28.

Il giornale «Nichi Nichi» parlando dei trasporti americani verso la Russia, afferma che non si tratta soltanto di semplici trasporti mediante petroliere, bensì di una azione insolente e insultante verso il Giappone.

L'«Hochi», definisce naturale la protesta giapponese a Mosca ed a Washington circa il rifornimento di carburante ed afferma che gli Stati Uniti devono sapere che il Giappone è attentissimo agli sviluppi della situazione. La risposta americana a tale protesta è immaginabile, ma è bene che gli Stati Uniti assumano fin d'ora le conseguenti responsabilità.

La chiusura dei lavori del raduno italo-germanico di amicizia

BAEYRUTH, 28.

Sono oggi terminati i lavori del raduno italo-germanico di amicizia. Nella seduta di chiusura è stata constatata la perfetta collaborazione già in atto fra le due Nazioni amiche ed alleate e si è deciso di estenderle sempre più. Si è anche fissata la data del febbraio 1942 per i lavori del primo congresso italo-tedesco per l'istruzione all'aperto. Ai lavori erano presenti da parte italiana: l'ispettore generale Quercia, del Ministero dell'Educazione Nazionale, con altri membri della delegazione; da parte tedesca il Gauleiter Reichswalter Waeschtler con i rappresentanti dei vari Ministeri ed enti germanici interessati.

La delegazione italiana visiterà anche Lipsia, Berlino e Monaco.

Piroscafo inglese incendiato

NEW YORK, 28.

Questi circoli armatoriali apprendono da Città del Capo che il piroscafo inglese *Hannington Court* è rimasto vittima di un incendio due giorni dopo aver salpato dal porto sud-africano. La nave stazzava 5.449 tonnellate. L'equipaggio è stato salvato da un incrociatore ausiliario inglese. *(Radio Stefani)*

Una pattuglia tedesca di avanguardia penetra in un villaggio ove si annidano ancora i franchi tiratori. A destra un generale tedesco mentre riceve il rapporto di un ufficiale

Il ministro Bottai visita a Cortina la Mostra nazionale d'arte contemporanea

CORTINA D'AMPEZZO, 28.

Il ministro della Educazione nazionale, ricevuto dal prefetto, dal federale e dalle autorità ha visitato stamane al palazzo «Duca d'Aosta» la Mostra nazionale delle collezioni d'arte contemporanea intrattenendosi lungamente ad esaminare nelle 19 lussuose sale le 520 opere di 80 artisti tra pittori, scultori ed incisori. L'ecc. Bottai è stato accompagnato nella visita dal direttore generale alle arti prof. Lazzari e dai componenti la commissione giudicatrice. Il ministro si è compiaciuto con la commissione ordinatrice per la accurata esposizione delle opere e con gli espositori presenti ed ha impartito disposizioni perchè la manifestazione si ripeta annualmente a Cortina d'Ampezzo.

L'ecc. Bottai si è quindi recato alla scuola d'arte per visitare la Mostra sindacale degli artisti della provincia di Belluno che raccoglie un centinaio di opere di dieci artisti.

Partenza di lavoratori goriziani per la Germania

GORIZIA, 28.

Oltre 120 lavoratori dell'Industria della provincia di Gorizia, dopo essersi recati a fare omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti a Casa Littoria, sono partiti alla volta della Germania per prestare la loro opera in alcune importanti aziende del Reich.

All'atto di lasciare Gorizia i lavoratori hanno fervidamente inneggiato al Duce e all'amica Germania.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Vita economico-finanziaria

Quotazioni di borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 27	Quotazioni del 28
Rendita 5%	92,60	93.35
Rendita 3,50%	75.40	75.70
Redim. 5% imm.	94.60	94.50
Redim. 3,50% 1934	71.60	72.10
Buoni Tesoro 1949	97.—	97.05
» » 1943	96.60	97.02½
» » 1944	97.80	97.80
» » 1950	97.80	97.—

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 27	Quotazioni del 28
Venezie 3.50%	95.20	95.30
I.R.I. STET 4%	780,—	785,—
I.R.I. Mare 4,50%	498,—	497.50
I.R.I. Ferro 4.50%	535,—	534,—
I.R.I. 4.50%	472,—	471,—
E.L.F.E.R. 4,50%	484,50	483,—
Cogne 6%	501,50	500,50
Cogne 6,50%	508,50	509,50
Città di Roma 5%	475,—	474,—
C.O.P. 5%	478,—	477,—

AZIONI

	Quotazioni del 27	Quotazioni del 28
La Centrale	1667,—	1665,—
Mediterranee	820,—	822,—
Meridionali	1515,—	1533,—
Ass. Generali	1295,—	1305,—
Coton. Cantoni	9300,—	9300,—
Coton. Olcese	1465,—	1440,—
Tessuti stampati	2750,—	2750,—
Linif. Canap. Naz.	1255,—	1292,—
Manif. Rossari-Varzi	1600,—	1615,—
Manif. Rotondi	1200,—	1199,—
Manif. Tosi	174,—	179,—
Manif. Cot. Merid.	800,—	795,—
Unione manif.	800,—	781,—
Lanif. Gavardo	800,—	781,—
Lanif. Rossi	6250,—	6220,—
Lanif. Targetti	215,—	225,—
Pisac Como	290,—	300,50
Cascami seta	775,—	791,—
Fibre Tess. (Chatill.)	178,50	180,—
Snia Viscosa	1003,—	1004,—
Finsider	578,—	578,—
Ilva	260,—	261,—
Metallurgica Ital.	620,50	633,—
Monte Amiata	775,—	770,—
Montecatini	289,50	292,—
Dalmine	239,—	241,—
Miniere del Siele	695,—	672,—
Ansaldo	88,—	89,—
Breda	618,—	621,—
Bianchi	186,—	175,—
Isotta Fraschini	175,—	175,50
Fiat	995,—	980,—
O.M.I. già Reggiane	170,50	170,—
Adriatica di Elettr.	293,—	302,—
C.I.E.L.I.	600,—	602,—
Dinamo	611,—	614,—
Edison	650,—	659,—
Elettrica Bresciana	662,—	665,—
Selt Valdarno	1340,—	1341,—
Emiliana	110,—	1075,—
Cisalpina	354,—	304,—
Sesa	150,—	151,—
Sip	125,—	127,—
Tirso	270,—	290,—
Vizzola	1151,—	1180,—
Merid. Elettr.	578,—	585,—
Orobia	242,—	241,—
Ovesticino	340,—	340,—
Romana Elettricità	860,—	868,—
Terni	351,—	351,50
Unes	28,—	28,90
Marelli	164,—	164,—
Tecnomasio It. B.B.	250,50	251,—
Volpa	298,—	300,50
Distillerie Italiane	310,—	315,—
Eridania	1230,—	1215,—
Raffin. Lig. Lomb.	1400,—	1373,—
A.N.I.C.	127,75	129,75
Italgas	26,60	27,40
Fondi Rustici	305,—	323,—
Beni stabili Roma	550,—	565,—
Cartiere Burgo	590,—	570,—
Ciga	86,50	87,50
Italcementi	468,50	458,—
Pirelli Italiana	2440,—	2450,—
Pirelli e C.	1099,—	1130,—

CAMBI

	Quotazioni del 27	Quotazioni del 28
New York	19,—	19,—